

**FOREVER BAMBU'**

**RELAZIONE D'IMPATTO 2024**

## **INDICE**

<b>Lettera agli stakeholder</b>	<b>p. 3</b>
<b>Introduzione: FB come società benefit</b>	<b>p. 5</b>
● Le nostre finalità di beneficio comune	p. 5
● Il senso del documento e metodologia	p. 6
● Analisi di materialità	p. 8
<b>Parte 1: Presentazione</b>	<b>p. 10</b>
● Chi siamo	p. 10
● Storia	p. 10
● Il gruppo Forever Bambù	p. 11
● La struttura societaria	p. 11
● I nostri valori	p. 12
● Organigramma funzionale del gruppo	p. 13
● Il modello di business	p. 13
● Riconoscimenti e certificazioni	p. 14
<b>Parte 2: Report del Beneficio Comune</b>	<b>p. 17</b>
● L'impatto delle attività 2023	p. 17
● <b>FINALITÀ AMBIENTALI:</b>	
<b>BENESSERE DEL PIANETA E PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE</b>	<b>p. 19</b>
○ <b>1: BENESSERE DEL PIANETA</b>	p. 19
▪ <b>1.1 SEQUESTRO DI CO2</b>	p. 19
● Destinazione dei terreni ad uso agricolo	p. 19
● Sequestro di CO2	p. 21
● Tutela della biodiversità	p. 22
● Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input	p. 23
○ <b>2: PRODOTTI A BASSO IMPATTO</b>	<b>p. 27</b>
▪ <b>2.1 PRODOTTI GREEN</b>	p. 27
● Compensazione della CO2	p. 27
● Altri prodotti	p. 30
● <b>FINALITÀ SOCIOCULTURALE:</b>	
<b>CAMBIAMENTO POSITIVO</b>	<b>p. 33</b>
○ <b>3°: CAMBIAMENTO POSITIVO</b>	<b>p. 33</b>
▪ <b>3.1 RICCHEZZA PER GLI STAKEHOLDER</b>	p. 34
● Ricchezza per i nostri investitori	p. 34
● Ricchezza per i fornitori	p. 36
▪ <b>3.2 CONDIVISIONE DEL PROGETTO</b>	p. 37
▪ <b>3.3 GREEN ECONOMY</b>	p. 38
● Divulgazione culturale nei confronti dei soci	p. 38
● Formazione per i collaboratori	p. 39
● Formazione per i fornitori	p. 39
● Divulgazione culturale verso il largo pubblico	p. 39
● <b>Verifica obiettivi 2023 e obiettivi 2024</b>	p. 42
<b>Parte 3: La valutazione di impatto complessiva</b>	<b>p. 43</b>
<b>Tabella di riconciliazione GRI-ESRS</b>	<b>p. 46</b>

## **LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

*Carissimi Stakeholder,*

*Anche quest'anno desideriamo condividere con voi i traguardi raggiunti da Forever Bambù S.p.A. Società Benefit, consapevoli che ogni passo avanti è frutto della fiducia, del supporto e della visione che ci uniscono.*

*Il 2024 è stato per noi un anno di consolidamento e di grande maturazione.*

*Mentre il mondo affronta sfide ambientali sempre più urgenti e la sostenibilità entra finalmente nelle agende istituzionali e imprenditoriali, Forever Bambù si conferma come un **esempio concreto di transizione ecologica, di bioeconomia "Made in Italy"**, costruita su basi solide e certificate.*

*Abbiamo continuato a rigenerare territori abbandonati e trasformarli in polmoni verdi capaci di assorbire CO<sub>2</sub> in modo misurabile, verificabile e trasparente. I nostri **carbon credit** da rimozione sono oggi **validati da enti terzi e notarizzati in blockchain**, offrendo una risposta seria e concreta alla crescente richiesta di compensazione ad alta integrità.*

*Nel corso dell'anno abbiamo visto emergere nuovi segmenti di mercato che riconoscono nel nostro lavoro una risposta concreta e strutturata alla domanda di soluzioni sostenibili e ad alto contenuto ambientale. Questo ci ha permesso di stringere **relazioni strategiche di lungo periodo** che oggi ci proiettano verso una nuova fase della nostra storia.*

*Abbiamo lavorato con determinazione per raggiungere un obiettivo fondamentale: consolidare un fatturato significativo, capace di rendere Forever Bambù non solo un progetto visionario e d'impatto, ma anche un'impresa solida, resiliente e in piena crescita. I risultati del 2024, e quelli che stiamo conseguendo nel 2025, ci restituiscono questa immagine: quella di una **realità matura, pronta ad affrontare una nuova fase evolutiva, più ambiziosa, strutturata e internazionale**.*

*Il 2024 ha segnato anche **l'ingresso in mercati concreti**, frutto della nostra attività di ricerca e sviluppo: dalla sabbietta ecologica per gatti, realizzata con il 50% di fibre di bambù e smaltibile nel WC, alla nostra eco-pelle vegetale, composta al 70% da fibre di bambù, una valida alternativa alla pelle animale e sintetica per borse, scarpe e divani. Due innovazioni che confermano il potenziale trasformativo del bambù e aprono nuovi orizzonti nella bioeconomia.*

*Nel 2024 abbiamo completato lo sviluppo del nostro **software per la Carbon Footprint**, uno strumento unico nel panorama italiano per il quale abbiamo iniziato la fase di beta test e che sarà lanciato nell'autunno del 2025. Questo strumento consentirà alle aziende di calcolare, gestire e certificare le proprie emissioni in modo preciso, semplice, normato e digitale.*

*Parallelamente, abbiamo formato decine di **nuovi Carbon Manager**, contribuendo a diffondere competenze fondamentali per affrontare la transizione ecologica.*

*Tutto questo nasce da una visione chiara: **fare bene le cose, anche quando è difficile. Restare fedeli a un'etica del fare**, in un mercato ancora troppo spesso dominato da scorciatoie e greenwashing. Oggi più che mai, crediamo che il valore si costruisca nel tempo, con coerenza, competenza e coraggio.*

*Guardando al futuro, **continueremo a innovare, a presidiare il territorio, a coltivare foreste e relazioni**. Perché il nostro impegno non è solo ambientale, ma profondamente umano: vogliamo lasciare un'eredità concreta alle generazioni che verranno.*

***A tutti voi, grazie.** Per aver creduto, per continuare a credere, per camminare con noi lungo questa strada che – lo sappiamo – è solo all'inizio.*

Con stima e riconoscenza,  
**Emanuele Rissone**  
Presidente  
Forever Bambù S.p.A. Società Benefit

## INTRODUZIONE: FOREVER BAMBÙ COME SOCIETÀ BENEFIT

*“Era per noi un passaggio atteso. Siamo nati per investire in pratiche green, dando un senso a ciò che la natura già ci offriva e studiando e approfondendo le tecniche di coltivazione e di riutilizzo delle fibre del bambù per rendere questa ricchezza naturale il più circolare possibile. E circolare è un aggettivo che non uso a caso. Il senso di Società Benefit è parte del nostro DNA e la sua formalizzazione quasi un atto dovuto. Ciò che però mi rende particolarmente felice ed orgoglioso del passo intrapreso è il riscontro oggettivo e costante che abbiamo dai nostri clienti: le buone pratiche sono contagiose e capaci di fare del grandissimo bene al business, oltre che naturalmente all’ambiente e a noi stessi”.*

**Emanuele Rissone**, Presidente di Forever Bambù

Avviare il percorso Benefit nel 2022, è stato per noi un passaggio naturale. La salvaguardia dell’ecosistema e il benessere delle generazioni future sono elementi cardine della nostra realtà, che già dalla sua prima formazione nel 2014 è **nata con la voglia di impegnarsi per il pianeta e per la società, coinvolgendo i propri soci in questo ambizioso obiettivo.**

Lo facciamo concentrandoci su due aspetti principali:

- **il raggiungimento di finalità ambientali**, rese attraverso una gestione sempre più illuminata dell’intero ciclo di vita dei bambuseti - dalla piantumazione all’utilizzo della biomassa per la produzione di bioplastiche con le fibre della canna - fino a servizi per la compensazione di CO<sub>2</sub>;
- **il raggiungimento di finalità socioculturali**, tese a guidare e moltiplicare la transizione ecologica in atto, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green di successo ed innovativa.

Tutto questo perché crediamo fortemente che per generare un cambiamento sia necessario il lavoro di tutti, in un impegno corale e condiviso, che parta da noi.

### Le nostre finalità di beneficio comune:





## Il senso del documento e metodologia

Obiettivo di questo documento è rendere conto ai nostri stakeholder di quanto abbiamo fatto come Forever Bambù Società Benefit nel corso dell'anno 2024.

Vogliamo raccontare il nostro anno non solo per adempiere ad un obbligo di legge, ma per **dialogare con i nostri portatori di interesse**, mostrare loro le nostre attività e, tramite questo racconto, prendere coscienza di dove abbiamo agito bene e di dove invece c'è ancora da fare per raggiungere quanto ci siamo prefissati, in un'ottica che non sia solo narrativa, ma anche strategica.

Anche quest'anno abbiamo scelto di impostare il documento in modo che possa rappresentare non solo una rendicontazione delle nostre finalità di beneficio comune, ma anche un passo verso il bilancio di sostenibilità, restituendo un documento integrato.

Per determinare la materialità dei temi da trattare, abbiamo osservato sia l'**elenco di temi materiali per il settore agricolo forestale identificati dal SASB**, il Sustainability Accounting Standards Board, sia i **temi strettamente connessi alle nostre finalità di beneficio comune**, sottoponendo poi l'elenco ai rappresentanti dei nostri stakeholder principali.

Inoltre, già nel 2022 avevamo lavorato alla **definizione di uno strumento di monitoraggio** che potesse raccogliere tutti gli indicatori costruiti al fine di rappresentare i temi selezionati, nel quale mappare i dati e le informazioni utili al reporting anche per gli anni successivi. Per la costruzione degli indicatori, è stato utilizzato come strumento di appoggio il sistema riconosciuto a livello internazionale del **GRI Standard**, riconciliato con i nuovi standard di rendicontazione di sostenibilità **ESRS**, introdotti dalla CSRD.

Per quanto riguarda l'elaborazione della Relazione d'impatto, questo report risponde alla normativa prevista per le Società Benefit (n. 208 del 28 dicembre 2015, commi 376-383), in particolare:

- Rispetto alla "descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze

che lo hanno impedito o rallentato”, come indicato Parte 2: Report del Beneficio Comune del presente documento, redatto sulla base del WHY Framework®, metodologia di osservazione e rendicontazione degli impatti ideata da Goodpoint srl Società Benefit;

- Rispetto alla “valutazione dell’impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno”, così come evidenziato nella Parte 3: La Valutazione dell’Impatto Complessiva del documento, in cui sono sintetizzati gli esiti della valutazione di sostenibilità ottenuta attraverso il B Impact Assessment di B Lab;
- Rispetto alla “descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell’esercizio successivo”, riepilogati nella tabella Verifica Obiettivi 2024 e Obiettivi 2025.

I dati riportati fanno riferimento a tutte le società del Gruppo Forever Bambù che dal maggio 2023 sono confluite in un’unica Società Benefit: la Forever Bambù Società Agricola Società Benefit.

La redazione del documento è stata coordinata da Goodpoint Srl, con la collaborazione di un gruppo di lavoro interno all’azienda in cui sono state rappresentate le diverse funzioni coinvolte:

- Per quanto riguarda le informazioni sui soci e la compagine sociale: Paolo Rigoni e Maria Teresa Gritti;
- Per le informazioni sull’azienda, la sua storia e il suo modello di business: Emanuele Rissone e Mauro Lajo
- Per le informazioni relative ai clienti e ai collaboratori: Maria Teresa Gritti
- Per le informazioni sui fornitori e i comparti agricoli: Mauro Lajo e Maria Teresa Gritti
- Per quanto riguarda invece i fornitori commerciali e in ambito comunicazione: Chiara Perazzi, Davide Ricci e Fabrizio Rota
- Per il progetto grafico, l’impaginazione e la resa finale: Chiara Perazzi

In collaborazione con



## Analisi di materialità

Per quest'anno di rendicontazione si è scelto realizzare l'analisi di materialità appoggiandoci su due basi principali:

- Da un lato, gli **Standard del SASB, il Sustainability Accounting Standards Board**, ossia l'organizzazione che ha l'obiettivo di definire gli standard per la divulgazione di informazioni sulla sostenibilità, finanziariamente rilevanti da parte delle aziende ai propri investitori.
- Dall'altro, **le tematiche strettamente connesse alle Finalità di Beneficio Comune** che abbiamo come Società Benefit.

Questo perché il processo di determinazione delle nostre finalità di beneficio comune ci ha portato ad interrogarci concretamente su quelli che potessero essere gli effettivi elementi su cui Forever Bambù potesse fare la differenza, identificando di fatto le tematiche per noi più significative. Tuttavia, avevamo l'esigenza di de-soggettivare il nostro punto di vista, affidandoci ad uno standard che fosse riconosciuto a livello internazionale. Per questa ragione abbiamo scelto il SASB, osservando le tematiche da esso identificate come prettamente materiali per il settore agricolo-forestale, quello più vicino al nostro modello.

Da questo connubio è uscita una lista di **11 temi**, che abbiamo **sottoposto sia ad analisi interna, che al punto di vista degli stakeholder**, impersonificati dalle nostre figure che con essi si relazionano maggiormente e possono quindi avere contezza delle opinioni di:

- Collaboratori
- Soci
- Fornitori
- Clienti

La rappresentazione che segue, elenca i temi identificati e mostra i diversi punti di vista portati dai singoli stakeholder e dall'azienda.

Tema	Rilevanza azienda	Rilevanza collaboratori	Rilevanza soci	Rilevanza fornitori	Rilevanza clienti	Rilevanza media stakeholder
<b>Sviluppo economico del settore green</b>	alta	alta	alta	alta	alta	alta
Contributo culturale alla diffusione della <b>Green Economy</b>	alta	media	alta	alta	media	alta
Gestione responsabile del <b>suolo</b>	media	alta	media	media	scarsa	media
<b>Partecipazione</b> di collaboratori e soci al progetto d'impresa	bassa	media	alta	media	bassa	media

Gestione responsabile delle <b>emissioni</b>	media	bassa	bassa	bassa	alta	bassa
Conservazione della <b>biodiversità</b>	alta	bassa	media	scarsa	media	bassa
Gestione delle <b>risorse idriche</b>	bassa	alta	scarsa	bassa	bassa	bassa
Produzione di <b>semi-lavorati sostenibili</b>	media	bassa	scarsa	media	media	bassa
Gestione responsabile della <b>catena di fornitura</b>	scarsa	scarsa	media	alta	bassa	bassa
Gestione delle <b>risorse energetiche</b>	bassa	media	bassa	bassa	scarsa	bassa
<b>Diritti umani e del lavoro</b>	scarsa	scarsa	bassa	scarsa	alta	bassa

Da essa emerge come i temi percepiti come maggiormente rilevanti, sia dall'azienda che dai nostri stakeholder sono: lo **sviluppo economico del settore green**, il **contributo culturale alla diffusione della Green Economy**, la **gestione responsabile di suolo** e la **partecipazione di collaboratori e soci al progetto d'impresa**.

## **PARTE 1: PRESENTAZIONE**

### **Chi siamo**

Forever Bambù è la società **leader in Europa per la piantumazione del Bambù Gigante**. Una società in continuo cambiamento, capace di cogliere le esigenze di un mondo che evolve e di evolvere con lui.

È un'azienda che sa comprendere qual è il momento giusto per fare dei passi avanti portando innovazione, sia dal punto di vista ecologico, sia nel modo in cui si prende cura dei propri collaboratori. Sono infatti i **lavoratori** di Forever Bambù **l'elemento cardine dell'azienda**, insieme alla sua rete di soci.

La **coesione con i nostri soci** è essenziale per la nostra sopravvivenza. Crediamo fortemente, infatti, che non siano necessari solamente grandi passi operati da pochi, ma che piccole iniziative mosse da più persone possibile possano fare la differenza: Forever Bambù è un'intelligenza sistemica in cui ognuno vuole fare, e fa, la propria parte, in un impegno collettivo e condiviso.

Siamo la prima iniziativa italiana che coniuga una filiera strutturata con l'attenzione per il pianeta e per i territori e che offre un'importante risposta alla crisi climatica in corso: le foreste di Bambù Gigante. Il bambù è infatti una pianta dalle infinite proprietà, che permette un notevole assorbimento di CO2 e che allo stesso tempo può essere impiegata in diversi ambiti per la sua leggerezza e versatilità come: l'edilizia, la produzione di cibo, l'oggettistica, nonché, come valido sostituto della plastica.

Il nostro approccio vuole essere gentile con la Natura, scegliendo la filosofia naturale e sostenibile dell'agricoltura biologica e simbiotica fin dalla nascita nel 2014.

Oggi riuniamo 29 società agricole che hanno piantumato più di 160.800 piante in oltre 130 ettari di bambuseti, con la partecipazione di 1.500 soci.

### **Storia**

- 2014: Il progetto Forever Bambù prende il via da un'idea dell'imprenditore Emanuele Rissone e dell'esperto in agricoltura sostenibile Mario Lajo
- 2014 – 2017: Vengono costituite in Italia le prime società agricole che danno inizio alla creazione delle foreste di Bambù Gigante
- 2017 – 2021: Le società agricole del gruppo Forever Bambù continuano a crescere di numero fino ad arrivare alla Forever Bambù 29. Anche i numeri aumentano: il gruppo arriva quindi a 1.650 soci, possedendo un capitale sociale interamente versato di 24 milioni di euro.
- 2022: Entra nel vivo la Business Unit di compensazione delle emissioni di CO2 con il progetto Forever Zero CO2 che offre pacchetti di mitigazione grazie alle foreste di Bambù Gigante in Italia. Forever Bambù Società Agricola S.R.L. diventa inoltre Società Benefit. Inizia anche la sperimentazione per la realizzazione di materiali ecosostenibili, a partire dal nostro bambù.
- 2023: Forever Bambù continua ad espandersi nella ricerca e nello sviluppo di settori sostenibili, diventando un punto di riferimento per le aziende e i professionisti che necessitano di migliorare il proprio Rating ESG.
- 2024: Forever Bambù passa dallo stato giuridico di S.R.L. a quello di S.P.A. e trasferisce le azioni ai singoli soci. Viene inoltre avviato il processo di quotazione presso un'importante Borsa Europea.

## Il gruppo Forever Bambù

La struttura societaria al 31/12/2022 era composta da 4 SRL agricole, ognuna delle quali proprietaria o affittuaria di diversi appezzamenti di terreno da destinare, per la maggior parte, alla coltivazione del Bambù Gigante:

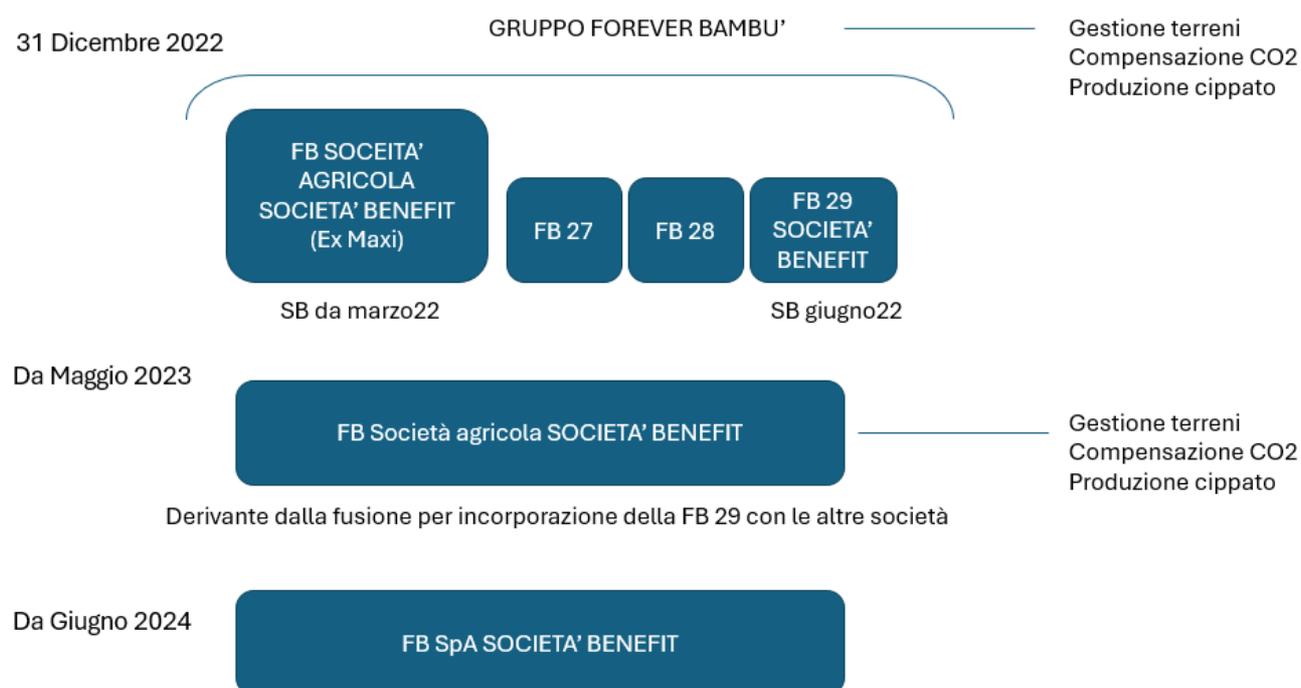
- **Forever Bambù Società agricola Società Benefit (ex Forever Bambù Maxi)**, Società Benefit da marzo 2022, derivata dalla fusione delle prime 26 prime società agricole che gestiscono un appezzamento di 95,15 ettari e che nel corso dell'anno ha acquisito anche Ferrara – Estense;
- **Forever Bambù 27**, con i suoi 42 ettari di terreno; che nel 2022 ha acquisito ulteriori 2 società: Piacenza 2 e Piacenza 3;
- **Forever Bambù 28**, con in gestione 25,2 ettari e che ha acquisito anch'essa 2 società nel corso del 2022: Piacenza 1 e Ferrara – Delizia;
- **Forever Bambù 29 Società Benefit**, Società Benefit da giugno 2022 e responsabile di 34,11 ettari di terreno. Nel 2022 ha acquisito 5 società: Bamvud, Ecowoods, Trezzo 1, Trezzo 2 e Trezzo 3.

Socio di riferimento della Forever Bambù Società agricola è **Forever Bambù Holding SRL**, la holding dei Soci Fondatori costituita nel 2017, che ha partecipato e ha indirizzato tutte le società agricole create in questi anni per lo sviluppo del progetto e ne ha armonizzato l'intera attività industriale e commerciale.

Nel 2023, tale struttura viene razionalizzata in un'unica società: un punto di riferimento per il settore del bambù gigante in Europa; un polo di attrazione per tutti gli investitori green europei.

Nel 2024 viene intrapreso il percorso di quotazione in borsa all'interno del mercato regolamentato Egm, garantendo così al business la scalabilità per riproporre il modello virtuoso di Forever Bambù sui mercati internazionali, e una maggiore stabilità all'intero gruppo.

## La struttura societaria



## I nostri Valori

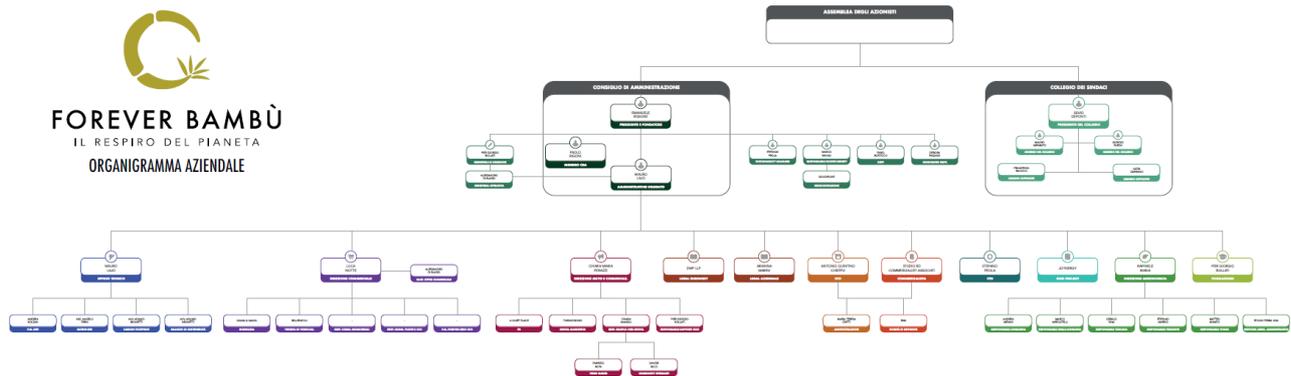
All'interno del nostro Codice Etico, vengono esplicitati i nostri valori fondamentali, che si applicano al nostro interno, così come ai nostri fornitori.

- Legalità
- Correttezza e trasparenza
- Orientamento al cliente
- Innovazione tecnologica
- Flessibilità
- Condivisione della conoscenza
- Rispetto dell'individuo e inclusione
- Merito e pari opportunità
- Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Beneficio comune e Sviluppo sostenibile
- Beneficio comune e Responsabilità verso la collettività

Il gruppo Forever Bambù è guidato da 3 figure chiave:

- **Emanuele Rissone, Fondatore e Presidente;** un imprenditore milanese con una consolidata esperienza sul campo. Già all'inizio degli anni '90 intuì le grandi potenzialità del mondo degli integratori alimentari; anche se all'epoca pensare alla creazione di negozi specializzati poteva sembrare un'eresia, lui intraprese questo percorso che in pochi anni lo portò a creare la più grande catena europea specializzata del settore, la Vitamin Store. Oggi Emanuele sta ricreando il medesimo successo con il bambù gigante, pianta estremamente versatile e impiegata in diversi settori produttivi. Nel 2021 ha vinto il premio "Le Fonti Award" e nel 2022 è stato inserito da Forbes nei "100 Campioni della Sostenibilità";
- **Mauro Lajo, Co-Fondatore e Amministratore Delegato,** ha 50 anni e oltre vent'anni di esperienza come geometra specializzato in ambiente e territorio. Da 20 anni si occupa dell'utilizzo di diverse specie vegetali nella depurazione dei reflui, sia come progettista che come costruttore di impianti in Italia e all'estero, maturando una notevole esperienza nella sistematizzazione di processi e materiali. Ha inoltre una grande passione per la natura che lo ha spinto a intraprendere il cammino verso l'agricoltura sperimentale, rigenerativa e simbiotica tanto che oggi è diventato un esperto di altissimo profilo. Dal 2022 è entrato ufficialmente nel Consiglio Generale di Confindustria Cisambiente, con delega alla Sostenibilità.
- **Paolo Rigoni, Rappresentante dei Soci e Membro del CDA,** è un imprenditore trentino, ha iniziato la sua carriera nel Retail sviluppando una catena locale di negozi specializzati in articoli sportivi e attività di import-export, successivamente venduta a un importante gruppo italiano. Co-fondatore di InterSport Italia ed ex manager di Cisalfa Sport, ha proseguito il suo percorso professionale concentrandosi sugli investimenti immobiliari e finanziari e sulle startup.

## Organigramma funzionale di gruppo



## Il modello di business

Nasciamo con l'ambizioso obiettivo di **unire sostenibilità ambientale e ritorno economico** in un'avventura imprenditoriale del tutto originale che ha come proprio core business la coltivazione di bambù gigante.

Scientificamente denominato *Phillostachis Pubescens* (o *Edulis*) e comunemente detto Moso, il bambù è una graminacea la cui genesi si perde nella notte dei tempi e richiama lontani orizzonti orientali (in particolare l'India, la Cina, il Giappone, l'arcipelago dell'India Orientale), ma che negli anni si è diffusa per le sue proprietà su larga scala, arrivando anche in Italia.

Ad oggi abbiamo **sei unità di business** complementari che creano un modello di business circolare e sostenibile basato sulle potenzialità del cosiddetto "oro verde".

- 1. la gestione dei nostri comparti agricoli** - I campi posseduti e quelli in affitto sono trattati con un esclusivo protocollo in via di brevettazione e conforme ai disciplinari biologico e simbiotico che consente di massimizzare da un lato la produzione di materia prima (canne e germogli) e, in modo complementare, l'assorbimento di carbonio dall'atmosfera (utilizzato dalla pianta per crescere); in conformità all'UNI/PdR 156:2024;
- 2. le attività di compensazione della CO2** - La coltivazione del bambù permette un ingente assorbimento di CO2: la compensazione carbonica delle piantagioni è circa 36 volte maggiore di quella di un normale impianto arboreo, ed è stata certificata da consulenti indipendenti e dall'ente certificatore internazionale Rina; così come certificato è il calcolo del nostro LCA aziendale. Questi risultati ci permettono di cedere tale compensazione carbonica ad aziende terze nell'ambito degli accordi volontari;
- 3. la produzione di biomateriali** - Quest'attività consente di massimizzare la redditività della materia prima ricavata dalle piantagioni e, al contempo, di chiudere il ciclo del carbonio in prodotti durevoli. L'azienda, infatti, ha sviluppato diverse partnership nel corso degli anni per la realizzazione di bioplastiche, materiali edili ecocompatibili, pelle sostenibile e sperimentazioni per l'estrazione della cellulosa;
- 4. le attività di formazione** – Attività messe in campo sia per i nostri soci che per il largo pubblico per aumentare e consolidare le loro competenze nel più sempre richiesto ambito della sostenibilità, in particolare quella ambientale. Ci teniamo soprattutto a sottolineare lo sviluppo del Corso Carbon Manager, un corso professionalizzante per le nuove figure in ambito green;
- 5. le attività di consulenza** – Abbiamo sviluppato, già nel corso del 2023, una serie di attività consulenziali di supporto alle imprese che intendono avviare il loro percorso verso la sostenibilità: il calcolo della Carbon Footprint aziendale, il supporto nella redazione dei Bilanci di Sostenibilità, affiancamento per percorsi di miglioramento dei rating ESG.

6. **Software Carbon Footprint Pro** per il calcolo della Carbon Footprint secondo la ISO 14064-1. Un software innovativo basato sull'intelligenza artificiale, in grado di fornire un report dettagliato sui dati dell'azienda in ambito Scope 1, 2, 3 e il protocollo GHG.

## **Riconoscimenti e certificazioni**



**L'agricoltura biologica** è un metodo agricolo volto a produrre alimenti con sostanze e processi naturali. Ciò significa che tende ad avere un impatto ambientale limitato, in quanto incoraggia a:

- usare l'energia e le risorse naturali in modo responsabile
- conservare la biodiversità
- conservare gli equilibri ecologici regionali
- migliorare la fertilità del suolo
- mantenere la qualità delle acque



Per **"agricoltura simbiotica"** si intende un particolare metodo di coltivazione e di allevamento che prevede l'impiego di bioti microbici e di sostanze naturali, che mantengono e sviluppano la sostenibilità microbiologica dei suoli e delle piante



La visione che Forever Bambù esporta dal 2014 è valsa al suo Presidente la nomina tra i **Top 100 Manager 2021** e all'azienda quella tra i **100 Campioni di Sostenibilità 2022 di Forbes Italia**



Rina è un ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, che ha validato e certificato la **metodologia di calcolo della CO2 assorbita** tramite la coltivazione del Bambù Gigante in Italia messa a punto da Forever Bambù



**KHC – Know How Certification ha certificato il corso Carbon Manager organizzato da Forever Bambù come "Corso Qualificato".** Il percorso prevede una panoramica completa sui processi di decarbonizzazione nel quadro delle strategie per la sostenibilità e le politiche ESG.

### *Lo sai che il Bambù...*

- Presenta un tasso di crescita incredibile e tra i più rapidi di tutto il panorama vegetale: cresce con una media di **25 cm al giorno, ma può arrivare a più di 60 cm** in condizioni favorevoli;
- può arrivare nel periodo di maturazione ad **un'altezza compresa tra i 15 metri e i 25m e i 12/15 cm** di diametro. In particolari condizioni, in diametro può raggiungere i 20cm;
- ha una **durata di vita dagli 80 ai 120 anni**;
- è **resistente alle più rigide o avverse condizioni ambientali e ai parassiti** ad oggi conosciuti;
- permette di raccogliere ogni anno i **germogli per l'alimentazione e le canne per il legno**, in quanto, se falciato, ricresce in 4 mesi dalle proprie ceneri come una fenice, senza bisogno di essere ripiantato;
- **ha una maggiore emissione di ossigeno** rispetto ad altre varietà di piante;
- presenta una capacità di assorbimento di CO2 enormemente più elevata rispetto alle varietà di piante comunemente diffuse in Italia: grazie al metodo Forever Bambù, arriva a sequestrare **57 volte la CO2 di un equivalente albero di latifoglie**, ossia circa **443 tonnellate nette di anidride carbonica in un anno da ogni ettaro di bambuseto**.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Dato medio trentennale annuo. I dati riportati in questo box, così come i dati della Parte 2 relativi all'assorbimento di CO2, sono frutto di studi condotti da INDACO2 e validati dall'Università di Siena. Nel 2024, la pubblicazione dell'UNI PdR 156 nel mese di gennaio ha portato a una revisione di questi dati; evidenziando come il bambù permetta in realtà un **assorbimento di CO2 di 57 volte superiore a un comune bosco misto**.

## **RELAZIONE D'IMPATTO 2024**

In questa sezione intendiamo rendicontare le attività che, come gruppo Forever Bambù, abbiamo svolto nel corso del 2024 per avvicinarci sempre di più al perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune, cercando di dare evidenza dei risultati ottenuti e, ove possibile, degli impatti generati sui nostri interlocutori, la società e l'ambiente.

Per valorizzare il contributo dato dalle nostre attività allo sviluppo sostenibile, prendiamo come riferimento:



i **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite (SDGs), un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. [www.un.org/sustainabledevelopment](http://www.un.org/sustainabledevelopment)  
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ingloba 17 Obiettivi in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. I Paesi coinvolti si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030, invitando imprese e organizzazioni private a fare altrettanto.

Per la rendicontazione di quest'anno si è scelto inoltre di appoggiarsi ad alcuni indicatori di carattere generale inclusi negli **Standard GRI - Global Reporting Initiative**, sistema di reportistica di sostenibilità riconosciuto a livello internazionale. [www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)



Ove possibile, si è inoltre scelto di riconciliare tali indicatori con i nuovi **European Sustainability Reporting Standard (ESRS)**, emanati a luglio 2023 dal European Financial Reporting Advisory (EFRAG).



## PARTE 2: REPORT DEL BENEFICIO COMUNE

### L'impatto delle attività 2024

FINALITA' DELL'IMPRESA		VALUTAZIONE IMPATTO 2024		
Finalità di beneficio comune	Obiettivi strategici	Elemento d'impatto	SDGs target	Impatto generato
1. Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del nostro pianeta (a partire dalla coltivazione del bambù e dallo sviluppo e diffusione di prodotti a impatto zero)	1.1 Assorbire CO2, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico	Destinazione dei terreni ad uso agricolo	 	- 196,46 ettari totali di terreni agricoli - 70% coltivati a Bambù Gigante (137,93 ettari) - 165.516 piante di bambù coltivate
		Assorbimento di CO2		- Collaborazione per la realizzazione UNI/PdR 156:2024 - 577.859,24 t CO2eq stockata ex-post dai bambuseti
		Tutela della biodiversità		- 7/10% di coltivazione mantenuta allo stato naturale o ad altre colture
		Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input	 	- 116.107 mc d'acqua consumati nei comparti agricoli - 0,5 t di rifiuti prodotti nei comparti - 156.084 kWh di energia elettrica consumata - 100% energia elettrica da fonti rinnovabili
2. Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale	2.1 Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale	Celle per la compensazione della CO2		- 8 clienti hanno beneficiato dei CDR per la compensazione della CO2 - 7.948,404 t di CO2 compensata nel corso dell'anno
		Prodotti industriali		- 15 t di cippato di canne di bambù donate per sperimentazioni nel settore della bioplastica - 74% di bambù nella pelle sostenibile realizzata in collaborazione con Mabel - Nuova edizione del corso Carbon Manager

3. Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green, di successo, innovativa.	3.1 Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo	Ricchezza per gli investitori	 	- 1.507 soci tra persone fisiche (1.490) e aziende - 18.923.705 € di capitale sociale - 0 nuove campagne di raccolta di capitale
		Ricchezza per i fornitori		- 90% fornitori italiani - 1.965.487 € di indotto generato
	3.2 Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione	Condivisione del progetto con i soci	 	- 100% investitori non istituzionali - 100% investitori che condividono i valori e la mission di Forever Bambù - 16 newsletter inviate a Soci e investitori a scopo informativo sui valori e le attività messe in campo - 2 momenti annuali di presentazione e condivisione strategie
		3.3 Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società	Diffusione della Green Economy verso i Soci	  
Divulgazione verso il largo pubblico	 		- 118 uscite stampa orientate alla diffusione della cultura della Green Economy - 529 post di informazione e divulgazione pubblicati sui nostri canali social, con 25.504 interazioni	

## **FINALITA' AMBIENTALI:** **BENESSERE DEL PIANETA E PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**



### **1. BENESSERE DEL PIANETA**

Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del pianeta a partire dalla coltivazione di foreste di bambù gigante.

**1.1 SEQUESTRO DI CO<sub>2</sub>:** *Sequestrare CO<sub>2</sub>, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico.*

Riferimenti GRI: 2-1; 302-1; 303-5; 304-1; 304-2; 304-3; 306-3

### **Destinazione di terreni ad uso agricolo**

#### **DATI CHIAVE**

- **196,46** ettari totali di terreni agricoli al 31/12/2024
- **137,93** (il 70%) coltivati a Bambù Gigante
- **165.516** piante di bambù coltivate

In Forever Bambù gestiamo **196,46 ettari** di terreni, distribuiti tra il Nord e il Centro Italia.

La maggior parte degli appezzamenti si trova in Toscana (**112 ettari**) tra le province di Siena e Grosseto; mentre i rimanenti 85 sono localizzati nel Nord: in Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna.

LOCALIZZAZIONE	ETTARI DI TERRENO	ETTARI COLTIVATI A BAMBU'
NORD	84,46	57,93
PIEMONTE	26,45	7,43
AL	13	7
<i>Casale Monferrato</i>	13	7
CN	0,45	0,43
<i>Cravanzana</i>	0,45	0,43
AT	13	0
<i>Revigliasco D'Asti</i>	13	0
LOMBARDIA	23,11	20,5
BG	6,31	6
<i>Torre Pallavicina</i>	6,31	6
MI	16,8	14,5
<i>Trezzo sull'Adda</i>	16,8	14,5

EMILIA ROMAGNA	34,9	30
PC	16,5	14,5
<i>Tollara 1, 2, 3</i>	16,5	14,5
FE	18,4	15,5
<i>Portomaggiore Centro (ex La Brisa)</i>	2	2
<i>Portomaggiore Montesanto (ex Estense)</i>	9,7	7,5
<i>Portomaggiore Ripapersico (ex Delizia)</i>	6,7	6
CENTRO	112	80
TOSCANA	112	80
GR	79	56
<i>Castiglione della Pescaia 1</i>	42	40
<i>Castiglione della Pescaia 2</i>	11	0
<i>Civitella Paganico</i>	26	16
SI	33	24
<i>Chiusdino</i>	16	10
<i>Sovicille</i>	17	14
TOT ETTARI	196,46	137,93

**Il 70% dei terreni è coltivato a bambù<sup>2</sup>** ma sono presenti anche **altre colture**: erba medica, pioppo, bosco di ripa, vigna, ulivo, ecc. per favorire la biodiversità (cfr paragrafo *Tutela della biodiversità*), sia vegetale che animale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di **vasti appezzamenti di terra recuperati da condizioni di degrado**, precedentemente utilizzati come discariche abusive e/o parcheggi, oppure incolti da decenni. Abbiamo scelto di riportarli al loro antico splendore, trasformandoli in foreste che avranno bisogno di **solì 8 anni per formarsi in modo completo**, inghiottendo anidride carbonica e producendo ossigeno.

La densità scelta da Forever Bambù è la massima possibile, con **circa 1.200 piante madri per ettaro**. Ad oggi, le nostre piante di bambù sono **165.516**, alle quali si aggiungono le piante delle altre specie; in diverse fasi della loro crescita.

<sup>2</sup> In aumento rispetto all'anno precedente (56%) a causa della vendita del terreno Castiglione della Pescaia 3 in Toscana, che aveva una superficie, non coltivata a bambù, di 50 ettari.

## Sequestro di CO2

### DATI CHIAVE

- Collaborazione alla **realizzazione** di una **prassi di riferimento** per la creazione di piantagioni di bambù gigante finalizzate all'assorbimento di CO2 (**UNI/PdR 156:2024**)
- **577.859,24 t** CO2eq stoccata ex-post dai bambuseti

Il bambù rappresenta una risorsa intrinsecamente sostenibile e rispettosa dell'ambiente, ideale per potenziare il "polmone verde" del nostro Pianeta e assicurare notevoli benefici all'intero ecosistema. Le foreste di bambù, grazie alla loro rapida crescita, possiedono un potenziale straordinario per catturare l'anidride carbonica (CO2) dall'atmosfera e immagazzinarla efficacemente nella biomassa della pianta.

**Grazie alla combinazione della forza vegetativa del bambù e all'adozione di protocolli agroforestali esclusivi di Forever Bambù, che seguono disciplinari biologici e simbiotici, un bambuseto di 1 ettaro, una volta maturo e gestito con cicli periodici di taglio, è in grado di prelevare annualmente dall'atmosfera una quantità di anidride carbonica significativamente superiore rispetto a un bosco misto di conifere e latifoglie: 443 tonnellate di CO2 per ettaro all'anno, contro le 7,74 tonnellate di CO2 per ettaro all'anno di un bosco misto.**

Un passo fondamentale per la standardizzazione e la trasparenza di questa attività è stata la redazione, nel 2024, della **UNI/PdR 156:2024**. Questa prassi di riferimento, pubblicata il 12 gennaio, **stabilisce le linee guida per la creazione di piantagioni di bambù gigante specificamente finalizzate all'assorbimento di CO2**. Il documento definisce i requisiti per la realizzazione dei bambuseti secondo un disciplinare agronomico formalizzato e quantifica le tonnellate di CO2 stoccate per ciascun progetto, basandosi sulla superficie del bambuseto e sulla durata del progetto, con stime ex ante e/o ex post tramite un algoritmo di calcolo.

**La metodologia per la quantificazione della CO2 assorbita è stata sviluppata dal Politecnico di Milano, basandosi su un modello previsionale che utilizza dati sperimentali raccolti da diverse piantagioni nel nord-est italiano. Data l'assenza di metodologie ufficiali approvate e di normative specifiche per la coltivazione del bambù in Italia, questa metodologia consente di stimare ex ante la quantità di CO2 equivalente fissata da ogni superficie di bambuseto realizzata e mantenuta nel tempo.**

Il metodo di calcolo impiegato prevede la moltiplicazione delle dimensioni del progetto ambientale (in ettari) per la quantità di CO2 segregata per ettaro nel tempo T, che rappresenta la durata del progetto, con un limite massimo di 30 anni. Per garantire la massima sicurezza, viene applicata una riduzione dei valori calcolati non inferiore al 2%. Sulla quota residuale, è previsto un accantonamento minimo del 17% (Buffer) in un Fondo di garanzia.

Per garantire la tracciabilità e la trasparenza di ogni progetto, viene impiegata la **tecnologia Blockchain per la registrazione dei dati e l'emissione dei Token NFT**. A tutela dei proprietari, inoltre, è previsto un **Fondo di Garanzia**. Questo Fondo, obbligatoriamente creato e consultabile dai clienti, è costituito **depositando almeno il 17% delle tonnellate segregate per ogni progetto ambientale**. Il Fondo viene incrementato con le tonnellate di CO2 provenienti da ogni nuovo progetto ambientale registrato in Blockchain e periodicamente aggiornato.

# DALLA FORESTA ALLA BLOCKCHAIN

La normativa UNI PDR 156:2024 consente di utilizzare l'attività di carbon sink del progetto ambientale (il bambuseto) che viene inserita in TOKEN utilizzabili dalle aziende per la propria mitigazione.



Alla luce di queste metodologie di calcolo e dei rigidi protocolli adottati, la capacità stimata di stoccaggio di CO2 di Forever Bambù dal momento di piantumazione al 31/12/2024 è di **577.859,24 tonnellate di CO2 equivalente**. **Questo valore tiene già conto di 12.078,60 tonnellate di CO2 già vendute dall'inizio del progetto, di un buffer del 19% destinato al fondo di garanzia**, e della presenza di bambuseti sia di proprietà (che continueranno ad assorbire CO2 per i prossimi 30 anni) che in affitto (la cui capacità di assorbimento è limitata dal periodo contrattuale rimanente).

## Tutela della biodiversità

### DATI CHIAVE

- Almeno il **7/10%** di coltivazione mantenuta allo stato naturale o ad altre colture

Un altro aspetto rilevante dei benefici delle foreste di bambù gigante mantenute attraverso i nostri protocolli è che esse svolgono un'importante funzione nella **salvaguardia della biodiversità**; vegetale, animale e microbica. Infatti, offrono ospitalità a numerose specie vegetali e animali che si sono adattate agli ecosistemi costituiti dalle sue foreste e si integra perfettamente con le specie autoctone, senza alterare l'ecosistema locale né interferire con le altre coltivazioni. La prova la si può vedere direttamente sui campi dove, accanto alle piante di bambù gigante, sono presenti vigne, ulivi, cicoria viola, erba medica, girasoli, pioppi e molte altre specie vegetali in ottima salute; che rappresentano almeno tra il **7 e il 10% delle nostre colture**.

In Forever Bambù sono infatti presenti quasi 200 ettari di terreni, di cui circa 140 sono coltivati a bambù gigante, ma i restanti sono mantenuti al loro stato naturale o coltivati con altre tipologie di colture; questo per mantenere quella che viene definita **Food Forest**.

La Food Forest è un luogo in cui l'ambiente tipicamente forestale si fonde con le pratiche agronomiche della tradizione, permettendo la creazione e il recupero di sistemi agrosilvopastorali, low input, da cui è possibile ottenere un beneficio in termini produttivi. È un **sistema agro-forestale multifunzionale e biodiverso**, che richiede bassa manutenzione e si basa sull'imitazione dell'ecosistema foresta. Organizzando la sua struttura su più livelli - da un minimo di 3 ad un massimo di 8 - permette di gestire in consociazione piante da frutto, piante da legno, ortaggi, fiori, erbe medicinali e piante mellifere, che possono essere fonte di cibo e rifugio

per diversi animali, sia in inverno che in estate. Inoltre, le Food Forest sono **sistemi energicamente efficienti**, che interagiscono positivamente con il ciclo dell'acqua, la formazione del suolo, lo stoccaggio di carbonio e la regolazione del microclima. L'obiettivo è quello di mantenere la percentuale di Food Forest tra il 7% e il 10% in ogni appezzamento anche per gli anni a venire.

### **La Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) realizzata in Toscana**

Nel 2024 la Regione Toscana ha commissionato uno **studio di Incidenza Ambientale per la messa a dimora di 8 ha di bambuseto**, adiacente a un bambuseto già esistente di 42 ha, situato nel territorio comunale di **Castiglione della Pescaia (GR)**, all'interno dell'area classificata come **Zona di Conservazione RAMSAR<sup>1</sup> e Riserva Regionale**. Lo studio è finalizzato a **verificare le possibili interferenze ambientali** derivanti dall'attuazione del progetto nei confronti delle risorse ambientali già presenti. Il percorso di analisi si compone di diversi livelli di attuazione e comprende, ad esempio, **analisi vegetazionali, della microfauna, delle risorse e dei consumi idrici**.

Alla luce dello studio effettuato è stato riscontrato che **la coltivazione del bambù in quel sito non determinerà alcuna incidenza significativa sul territorio**, non pregiudicando di conseguenza il mantenimento dell'integrità del sito tenuto conto di tutti gli obiettivi di conservazione.

### **Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input**

#### **DATI CHIAVE**

- **116.107** m cubi d'acqua consumati nei comparti agricoli
- **0,5** tonnellate rifiuti prodotti nei comparti
- **156.084** kWh di energia elettrica consumata
- **100%** energia elettrica da fonti rinnovabili

### **Metodologia di coltivazione**

In ottica di preservare gli habitat e i meccanismi naturali che li regolano, uno dei driver principali delle azioni di Forever Bambù, è sempre stato la sostenibilità dei metodi di gestione agricola; motivo che ci ha spinti ad adottare un approccio nuovo e innovativo: l'agroecologia.

Il bambù è una specie vegetale che, per le proprie caratteristiche, non necessita di un particolare uso di agenti chimici inquinanti e che può essere quindi coltivato in modo organico, prestandosi così spontaneamente alla **coltivazione biologica**. La coltivazione biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze naturalmente presenti in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi). Inoltre, con questa tipologia di coltivazione, si sviluppa un modello di produzione che evita lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, utilizzando invece tali risorse all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo.

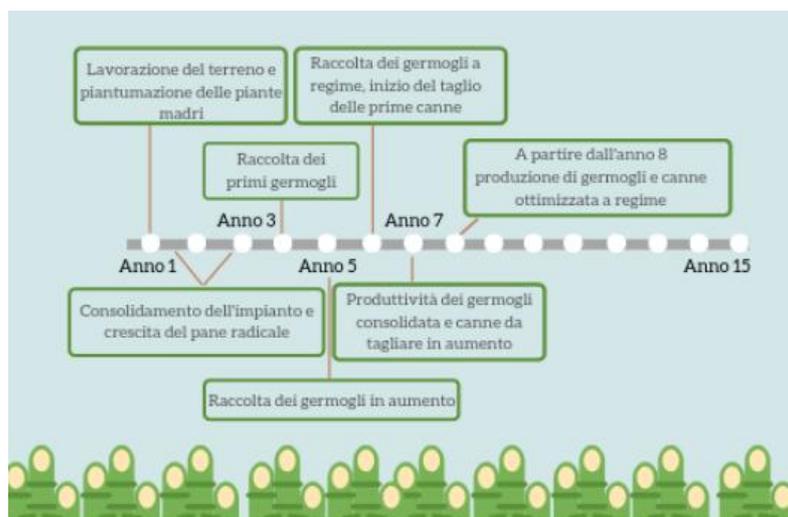
**Di norma il bambù, se preceduto da un'attenta fase di lavorazione del terreno antecedente alla messa a dimora delle piante, necessaria a garantire uno sviluppo adeguato delle radici, non ha bisogno di grandi quantitativi di concime.** È questo che permette una sua conduzione di tipo biologico, con ridotte concimazioni di origine organica, sia in forma liquida che solida. Tuttavia, siccome i materiali tipicamente impiegati in questa gestione rischiano spesso di essere di qualità mediocre e di difficile reperibilità in Italia, Forever Bambù ha deciso di applicare nei propri bambuseti un ulteriore disciplinare: **l'agricoltura simbiotica**.

Avviata nel 2019 nel comparto di Civitella Paganico, l'agricoltura simbiotica è un processo di coltivazione che prevede l'utilizzo di microrganismi benefici, come funghi, batteri e lieviti che rendono la rizosfera (lo spazio da 1 a 3 millimetri che avvolge le radici delle piante), estremamente ricca di microrganismi "buoni" o "funzionali". Microorganismi che costituiscono il biota microbico che, oltre a fungere da supporto per il benessere delle piante che li ospitano, può contribuire all'azione antagonista nei confronti di microrganismi potenzialmente patogeni, mantenendo così la sostenibilità microbiologica dei suoli e delle piante. Questo disciplinare prevede l'utilizzo di un particolare minerale (zeolite a chabasite) che incrementa la ritenzione idrica del terreno, aumentando così la disponibilità di acqua per la pianta e la capacità di richiamare microrganismi utili a ridurre gli impatti inquinanti delle fertilizzazioni sul sistema idrologico.

Tale metodo permette di raggiungere i maggiori risultati della coltivazione intensiva in tempi molto rapidi, senza però impattare negativamente sull'ecosistema. Il bambuseto, infatti, cresce in maniera esponenziale a partire dal secondo anno di vita, giungendo a maturazione verso l'ottavo anno (in questa fase le piante decuplicano di numero). Da questo momento in poi, **il bambuseto non necessita più di alcuna lavorazione dedicata come irrigazione o concimazione** in quanto grazie alla pacciamatura naturale data dalla muta delle foglie si realizza un autosostentamento perenne.

### IL CICLO DI VITA DEL BAMBU'

Una pianta madre di bambù **raggiunge la maturità in 8-9 anni** e durante questo periodo cresce e si espande fino ad essere composta da almeno **25 canne alte fino a 20 metri** e con un **diametro alla base che può arrivare anche a 20 cm**. A maturità raggiunta, il bambuseto viene diradato ogni anno in inverno, per almeno il 30% della superficie. La primavera seguente, grazie alla crescita portentosa della pianta, la foresta avrà fatto ricrescere integralmente la porzione diradata, senza richiedere alcuna operazione di ripiantumazione. Così facendo, nell'inverno seguente, si potrà diradare un altro 30%. Questo processo continua ogni anno e per i successivi 100 anni.



## Utilizzo dell'acqua

Il bambù è un tipo di coltivazione che consente un **utilizzo notevolmente basso di risorse idriche**: nel 2024, abbiamo utilizzato per l'irrigazione dei nostri terreni solamente **116.107 metri cubi d'acqua**. Ciò è dovuto sia alla caratteristica intrinseca della coltura, poiché il bambù necessita di una quantità d'acqua decisamente inferiore rispetto ad altre colture presenti sul territorio italiano, sia al particolare metodo di coltivazione ideato e implementato da Forever Bambù.

Da alcuni studi condotti sul sito di Castiglione della Pescaia è emerso come **la coltivazione di bambù, così come organizzata e gestita da Forever Bambù, richieda una quantità d'acqua per il 50% inferiore rispetto a una coltivazione di mais o pomodoro sullo stesso appezzamento di terreno**. Infatti, mentre la realizzazione di una coltivazione di mais o pomodoro, stante la tipologia annuale della coltivazione, richiede per ogni ciclo, di ricorrere all'irrigazione, la coltivazione del bambù gigante ha necessità idriche ridotte.

Escludendo il primo anno dalla messa a dimora - durante il quale l'irrigazione dovrà essere di circa 50 litri d'acqua a pianta - dal primo al sesto/settimo anno è sufficiente un'irrigazione di supporto durante il periodo estivo (da maggio a settembre) per mantenere il target di crescita e riuscire a utilizzare l'acqua irrigua come vettore di fertilizzanti in dosi ridotte e puntuali. **Dall'ottavo anno, le piante diventano abbastanza vigorose da essere autosufficienti nel reperire la quantità di acqua necessaria**. Ciò avviene sia per la grande capacità di suzione delle sue radici, sia grazie allo spesso strato di pacciamatura naturale che si crea con il cambio continuo di fogliame. Infatti, le foglie cadendo a terra si decompongono creando sia sostanza organica che umidità utile al mantenimento delle foreste.

Inoltre, l'esteso apparato radicale di ogni singola pianta, fa sì che, all'interno di una foresta, si crei una fitta rete di radici capace, da un lato, di trattenere l'acqua necessaria evitandone il ruscellamento e i conseguenti danni da dissesto idrico, e dall'altro di svolgere un'azione di fitorisanamento.

Per ridurre ulteriormente gli impatti ambientali dei siti gestiti si è optato per un **impianto di irrigazione di precisione** che fornisce quantitativi corrispondenti alle esigenze idriche della coltura, al momento opportuno. **Così facendo, alcuni studi hanno dimostrato che il risparmio idrico mediato un certo numero di anni si riduce dall'8 al 20%**. Questa tecnologia di precisione è frutto della **collaborazione con l'azienda informatica milanese xFarm Technologies**, che opera nel mondo della raccolta dati in agricoltura. Grazie all'installazione di una **doppia coppia di sonde** che dialogano con una centralina meteo per raccogliere dati sulla pioggia, sul vento, sulle temperature e **ogni tipologia di evento atmosferico**, Forever Bambù riesce a determinare con estrema puntualità il fabbisogno di acqua necessario per il benessere e la crescita delle piante, con l'obiettivo di ottimizzarne e ridurre contemporaneamente il consumo.

Comparto	Periodo di irrigazione nel 2024	Quantità totale acqua (in metri cubi) 2024
Castiglione della Pescaia	7 mesi	97.415,50
Tollara 1, 2, 3	7 mesi	18.692,06
		116.107 consumo tot in metri cubi 2024

## Produzione di rifiuti

Un discorso analogo può essere fatto per la **produzione di rifiuti**.

In un bambuseto, la produzione di rifiuti è direttamente collegata alle fasi di vita della pianta, poiché essi vengono **prodotti nella sola fase di fertilizzazione, che coincide con la piantumazione**. Questo ha consentito

nel 2024 di produrre rifiuti in quantità davvero contenute, per un ammontare totale di **0,5 tonnellate**, costituite in prevalenza da **imballaggi in plastica** (contenitori dei fertilizzanti e vasi contenenti le piante poi piantumate).

### Consumo di energia

Il consumo di energia elettrica ammonta invece a **156.084 kWh** ed è prettamente legato alle attività di **irrigazione**. L'energia elettrica utilizzata, infatti, serve soprattutto per alimentare il sistema di irrigazione nei comparti di Chiusdino, Sovicille, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia e Casale Monferrato, nonché per illuminare, raffrescare e portare avanti le attività di ufficio della sede di Cernusco sul Naviglio.

Nel 2023 si era notato un grosso calo nel consumo di energia elettrica, imputabile soprattutto al comparto di Castiglione della Pescaia. Il calo era da imputarsi a un cambio di fornitore dell'energia elettrica che ha comportato una riletatura dei contatori attivi. Nel corso del 2024, infatti, i consumi complessivi ritornano su cifre sostanzialmente in linea con il 2022.

**Il 100% della nostra energia elettrica proviene da fonti rinnovabili.**

Comparto	Consumi di energia in kWh nel 2024	Consumi di energia in kWh nel 2023	Consumi di energia in kWh nel 2022
Chiusdino	17.350	27.306	31.932
Sovicille	8.529	16.287	19.120
Civitella Paganico	26.195	33.846	57.895
Casale Monferrato	82	3.589	2.087
Castiglione della Pescaia	78.020	2.679	67.736
Sede di Cernusco sul Naviglio	25.906	18.345	18.492
<b>Totale consumi di energia</b>	<b>156.084</b>	<b>102.052</b>	<b>197.262</b>

## 2. PRODOTTI A BASSO IMPATTO



Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale.

**2.1 PRODOTTI GREEN:** *Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale.*

Riferimenti GRI: 2.6; 301-1; 301-2; 305-1

### DATI CHIAVE

- **8** clienti hanno beneficiato dei CDR per la compensazione della CO2
- **7.948,404** tonnellate di CO2 compensata nel corso dell'anno
- **15** tonnellate di cippato per sperimentazioni nella bioplastica
- **Nuova edizione del Corso Carbon Manager**

### Compensazione della CO2

L'inquinamento atmosferico è uno dei principali problemi ambientali della nostra epoca, oltre che una grave minaccia per la salute delle persone. Sulla spinta di normative sempre più stringenti e di una crescente consapevolezza e sensibilità verso la problematica ambientale, molte aziende stanno adottando politiche volte ad **azzerare la propria impronta carbonica** e a raggiungere la **carbon neutrality**. Questa si ottiene quando le emissioni di gas serra generate equivalgono alle emissioni assorbite, grazie a specifiche azioni di compensazione e contenimento delle attività impattanti verso il clima.

Tuttavia, le misure preventive e di contenimento spesso non sono sufficienti ed è necessario ricorrere a strategie che puntino ad assorbire la quantità di anidride carbonica già in circolazione.

Specialmente le aziende oggi devono affrontare e integrare nelle loro strategie l'abbattimento delle emissioni per vincere la sfida della sostenibilità. Per farlo, solitamente acquistano crediti di carbonio, o certificati ad essi equivalenti, che rappresentano dei veri e propri titoli scambiabili e negoziabili che equivalgono ad una tonnellata di CO2 non emessa o assorbita. Infatti, certificano il **sostegno economico devoluto per la realizzazione di progetti di tutela dell'ambiente (ad esempio interventi volti alla protezione delle foreste o progetti di riforestazione) che permettono di assorbire la quantità di anidride carbonica circolante nell'atmosfera**. In questo senso, l'agricoltura può ricoprire un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici grazie al sequestro di carbonio nel suolo (carbon farming) attraverso l'impiego di pratiche agronomiche mirate.

I prodotti che mettiamo a disposizione dei nostri clienti in questo senso, si muovono principalmente su due fronti:

#### **1. Forever Zero CO2:** Il Progetto a Sostegno della Forestazione e dell'Agricoltura Sostenibile

Nato con l'obiettivo di **mitigare la CO2 e supportare l'ambiente**, il progetto **Forever Zero CO2** rappresenta dal 2022 la nostra soluzione distintiva per la compensazione delle emissioni. A partire **dal 2024, questo progetto ha evoluto la sua finalità, trasformandosi in un'iniziativa di sostegno diretto alla forestazione e all'attività agricola sostenibile in Italia**, i cui frutti si vedranno nei prossimi anni. Attraverso Forever Zero CO2, le aziende possono contribuire attivamente alla creazione e mantenimento di foreste di bambù gigante in Italia, **valorizzando l'Agricoltura Biologica e Simbiotica**, che rigenera i terreni e massimizza la produzione

di biomassa vegetale. Le aziende che aderiscono ricevono un certificato che attesta il loro contributo al sostegno dell'attività agricola e forestale, promuovendo pratiche virtuose e il recupero di terreni abbandonati.

I clienti che avevano aderito al progetto alla sua partenza nel 2022 acquistando foreste per la compensazione pluriennale continuano la mitigazione delle loro emissioni anche nel **2024** per un totale di **3.795,404 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq**. Ad esse si aggiungono altre **522 tonnellate di CO<sub>2</sub>**, frutto di un acquisto in corso d'anno di ulteriori due ettari di foreste da parte di Brugola, cliente che supporta il progetto dalla sua origine.

## **2. Carbon Dioxide Removal - CDR: I Carbon Credit Tokenizzati ad Alta Integrità**

Il panorama normativo, in particolare con l'introduzione della UNI/PdR 156:2024 a gennaio 2024, e le evoluzioni post COP 29, ha permesso a Forever Bambù di definire una nuova generazione di prodotti per la compensazione della CO<sub>2</sub>: i CDR. Si tratta di **certificati di rimozione della CO<sub>2</sub> dall'atmosfera**, caratterizzati da **elevata integrità e tracciabilità grazie alla tecnologia blockchain**. Sono sottoposti a rigorosi controlli e verifiche da parte di enti esterni indipendenti e specializzati come RINA e Politecnico di Milano, garantendo precisione e verificabilità dei dati. La CO<sub>2</sub> rimossa è calcolata tramite strumenti sofisticati, evitando stime approssimative. Ogni token rappresenta l'assorbimento di tonnellate di CO<sub>2</sub> e viene registrato su blockchain, assicurando univocità e trasparenza. I CDR possono essere **utilizzati** dalle aziende **sia per strategie di *insetting*** (mitigazione interna, quando il bambuseto è su terreni di proprietà dell'azienda) **sia per *offsetting*** (acquisto di crediti per compensare la propria carbon footprint). È la stessa normativa ISO 14068-1 che, definendo il percorso verso la Carbon Neutrality, enfatizza l'importanza dell'*insetting* (90-95% degli interventi interni) e dell'*offsetting* (5-10% di carbon credit).

Nel 2024 Forever Bambù ha collaborato con **8 nuovi clienti** sul fronte CDR, per un totale di **3.631 ton di CO<sub>2</sub> equivalente** di compensazione vendute.

La maggior parte dei clienti è concentrata nel **Nord e nel Centro** della penisola, in particolare in **Lombardia e Toscana**, dove è presente una maggiore concentrazione dei nostri attori commerciali.

In generale, si tratta di realtà medio-piccole del terziario. Il settore più interessato alla compensazione attraverso i nostri servizi è il **settore dei servizi professionali** (servizi di consulenza, servizi legali e finanziari, studi di commercialisti).

## **L'ATTIVITÀ DI LOBBY PER UN MERCATO DEL CARBONIO DI ORIGINE AGRICOLA**

L'Agenda ONU 2030 e l'Unione Europea pongono come obiettivo per le aziende la neutralità climatica e il supporto alla realizzazione di un mercato di crediti di carbonio italiani, certificati e da rimozione di carbonio potrebbe fornire un grande sostegno al raggiungimento di questo obiettivo, nonché essere un boost per la liquidità delle imprese: i crediti fiscali ambientali basati non già su strategie di efficientamento e risparmio di emissioni (avoidance) bensì sull'attiva rimozione della CO2 nell'aria grazie alle piante (removal) sono la chiave per far sì che le imprese scelgano di supportare la transizione ecologica, traendone appunto al contempo vantaggi fiscali.

Forever Bambù collabora con Confindustria Cisambiente **nell'attività di lobbying per la creazione di un mercato di crediti di carbonio da rimozione (o CDR) italiani e di origine agricola** in Italia. All'interno dell'organizzazione, infatti, il nostro Amministratore Delegato Mauro Lajo ricopre la carica di membro del Consiglio Generale ed è Referente per la Sostenibilità. La gestione, coltivazione e cura delle specie erbacee ed arboree, prima fra tutte il Bambù gigante potrebbero essere una buona soluzione per attuare pratiche di cattura della CO2 emessa in atmosfera. Per questa ragione, Confindustria Cisambiente e Forever Bambù sostengono la creazione di un mercato dei crediti di carbonio di origine agricola e la conseguente spinta ad investire per le aziende agricole, cosa che, ad oggi, non è permessa per **l'assenza di un quadro normativo sul punto**. Al fine di risolvere questa vacatio legis, potrebbe essere utile un **intervento istituzionale** volto a chiarire che, all'interno dell'attività di coltivazione e cura fondo descritti nell'esercizio normale dell'attività agricola, siano compresi anche la **cessione di carbon credit derivati dalla rimozione di CO2 o CDR** realizzata volontariamente, con i correlati effetti economici, con particolare riferimento ad una **proposta di legge** che dia sostegno a questa interpretazione.

Un importante passaggio di questo iter si è svolto il 16 febbraio 2023, quando una **rappresentanza di Confindustria è stata ricevuta presso la Commissione XII Agricoltura della Camera dei deputati** per un confronto sulle tematiche relative alla coltivazione del bambù gigante. L'intervento è stato molto apprezzato ed ha rappresentato un primo segnale di apertura, che ci ha spinti a lavorare ancora di più.

Le pressioni di Forever Bambù e Confindustria hanno portato, ad **agosto 2023** all'**emanazione di una nuova legge di delega fiscale** (a distanza di 20 anni dalla precedente), dove finalmente la CO2 viene menzionata come bene agricolo, grazie a **"l'assimilazione ai redditi agrari dei redditi che combattono il cambiamento climatico"** (Art. 5 Legge delega del 4 agosto 2023). Il percorso, quindi, è ancora lungo ma durante il 2024 abbiamo intensificato la nostra attività di lobbying ed interlocuzione con soggetti istituzionali, con l'obiettivo di iniziare a costruire le basi per poter discutere del mercato italiano del carbonio. Contemporaneamente, si sta realizzando un registro italiano dei crediti di carbonio – da rimozione – a cui poi seguirà una legge per defiscalizzare i CDR italiani in luogo a crediti extra italiani o internazionali.

## Altri prodotti

Il bambù è comunque una pianta estremamente versatile, che può essere impiegata per diverse applicazioni industriali: alimentare, bioedilizia, bioplastica, filati, ecc. Come Forever Bambù, abbiamo scelto di sondare queste strade, per capire quelle più vantaggiose da trasformare in linee di business, sia in termini di impatto che di mercato.

### **Bioplastica**

L'utilizzo del bambù nella produzione di bioplastiche rappresenta per Forever Bambù un settore di forte interesse, non solo perché permette di risolvere concretamente il problema dell'inquinamento legato alla plastica, ma perché permette di immagazzinare la CO<sub>2</sub> stoccata nella fibra di bambù in beni durevoli. **Produrre bioplastica con il bambù consente infatti un risparmio di CO<sub>2</sub> doppio:** da una parte il carbonio catturato dal bambù viene stoccato - e quindi "intrappolato" - nel prodotto, per tutto il suo arco di vita; dall'altra vengono risparmiate le emissioni associate alla produzione di plastica, che sono tra le più inquinanti: **la produzione di plastica contribuisce infatti al cambiamento climatico con 1,4 miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti all'anno.**

Per le prime sperimentazioni sui prodotti, abbiamo scelto di **collaborare con Mixcycling**, start-up veneta specializzata nella produzione di bioplastiche, che recupera le fibre naturali presenti negli scarti di lavorazione e le riutilizza per realizzare beni durevoli, tramite il cosiddetto "compound bioplastico".

A partire da una particolare pasta prodotta dalla pianta di bambù, infatti, si può creare una bioplastica che - pur somigliando a una normale plastica nell'aspetto e nelle caratteristiche meccaniche e strutturali - è innovativa, resistente e non inquinante, poiché presenta al suo interno una matrice vegetale sempre biodisponibile, che rende i beni biodegradabili in poche settimane e può essere riutilizzata fino a 4 volte.

Il processo avviene selezionando le canne che hanno raggiunto la maturazione adeguata a essere falciate ed estraendo il "cippato", ovvero legno ridotto in scaglie, che viene trasformato in bioplastica.

I test e le sperimentazioni condotte finora con diversi partner (Mixcycling, Fratelli Rossetti, Greencat, Veplastic e Altereco Pulp) hanno consentito di produrre compound con una percentuale di fibra di bambù tra il 20% e il 40%, che può essere associata a Polipropilene vergine, Polipropilene riciclato o materiale biobased. **Nel 2022, Forever Bambù aveva ceduto a Mixcycling 10 tonnellate di cippato, che avevano permesso la produzione di 40 tonnellate di compound al 20% fibra di bambù e 80% polipropilene riciclato** con cui sono stati realizzati tappi, bottiglie, contenitori di diversa natura e sedie. Nel **2023**, queste **sperimentazioni sono proseguite**, con una cessione di cippato arrivata a **15 tonnellate**. L'obiettivo per il 2024 è quello di mettere a punto ulteriormente il processo di produzione e cippatura, aumentando considerevolmente la percentuale di compound e arrivando a produrre **un prodotto con almeno il 50% delle sue componenti in fibra di bambù**.

### **Materiali per la bio-edilizia**

Anche l'edilizia rappresenta uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda lo sfruttamento di risorse naturali (ghiaia, sabbia, legno, ecc.) - molte delle quali non rinnovabili - sia per quanto riguarda le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Per queste ragioni, **il bambù ha acquistato un ruolo sempre più importante tra i materiali edili eco-friendly** negli ultimi anni, venendo utilizzato come **materiale da costruzione**, grazie alla sua maggiore resistenza a tensione e compressione rispetto al legno. Questa, infatti, può arrivare sino a 12.000 kg/cm<sup>2</sup>, quasi due volte quella dell'acciaio, superando, nella compressione, anche il calcestruzzo. Per questo motivo viene anche denominato "acciaio vegetale".

L'utilizzo del bambù, tra l'altro, non si limita allo "scheletro" e alle parti strutturali degli edifici, ma è largamente **impiegato anche nelle finiture**: se laminato o pressato, può essere impiegato per pavimenti, rivestimenti e arredamento. A tale scopo, infatti, nella seconda metà del **2022**, erano stati avviati alcuni test per la realizzazione di mattoni, intonaci, sottofondi, e isolamenti per case a secco, che hanno permesso di arrivare alla produzione del **primo mattone in fibra di bambù**. Da questo primo mattone sono nate, nel 2023 le prime sperimentazioni sulla realizzazione di intere pareti e intonaci: **l'intonaco delle toilette della Sede 2 di Forever Bambù stessa, infatti, è realizzata con un mix di fibra di bambù e calce**.

Nel 2024, inoltre, è iniziata una nuova **collaborazione con l'azienda francese Fiboo**, che produce **pannelli isolanti per l'edilizia in fibra di bambù**. Attualmente si tratta solo di una sperimentazione, ma si sta lavorando per testare l'utilizzo di nuove macchine che siano in grado di estrarre il bambù nella dimensione corretta per poter realizzare il pannello.

### **Pelle sostenibile**

Un altro settore estremamente impattante dal punto di vista ambientale è quello della produzione di pelle. Gli allevamenti intensivi, ma anche lo stesso modello produttivo delle concerie rappresentano un settore davvero inquinante, sia per l'atmosfera che per le acque. Per non parlare della pelle sintetica, che utilizza materie prime di derivazione petrolchimica. Per questa ragione, ad ottobre 2023 abbiamo deciso di avviare le prime sperimentazioni anche nella **produzione di pelle sostenibile**. Per farlo, ci siamo appoggiati a Mabel, azienda produttrice di pelle sintetica sostenibile di alta qualità, che **nel 2021 aveva già prodotto pelle sostenibile a partire da scarti di mela, impiegati per un 24%** sull'intero prodotto.

Le prime sperimentazioni ci hanno permesso di **presentare alcuni prodotti** già agli eventi della **Settimana della Moda di Parigi**, dove la pelle sostenibile di Mabel ha sfilato in passerella durante la **kermesse di Stella McCartney**.

**A gennaio 2024, la partnership con Forever Bambù ha permesso a Mabel di presentare sul mercato il primo catalogo di pelle sostenibile realizzata con una percentuale di bambù pari al 74%**. Tale prodotto è stato poi acquistato da Miomojo, che nel corso dell'anno ha realizzato diversi articoli di pelletteria, tra cui borse e accessoristica.

### **Lettiere per gatti**

Dopo un lungo processo di prove e sperimentazioni industriali, che ci ha visto fornire a GreenCup **4 tonnellate di cippato**, è stata realizzata una Lettieria per gatti Eco che ha riscosso particolare successo e che verrà prodotta e venduta a partire dal 2025.

**IL CORSO CARBON MANAGER** - [https://www.carbonmanager.it/courses/corso-per-carbon-manager/product\\_page](https://www.carbonmanager.it/courses/corso-per-carbon-manager/product_page)

Il corso Carbon Manager è un corso organizzato da Forever Bambù e certificato come “**Corso Qualificato**” da KHC - Know How Certification, pensato per consulenti, manager e imprenditori, convinti che la sostenibilità sia un driver di crescita importante per l’attività di impresa e in continuo avanzamento. **Nel 2023 era stato certificato per la durata di 12 ore, mentre quest’anno sono state certificate 28 ore di lezione con 108 moduli di approfondimento e una partecipazione di 137 persone. Di queste, 65 hanno sostenuto l’esame per diventare Carbon Manager e i 90 soci che avevano preso parte all’edizione dell’anno scorso, hanno avuto la possibilità di integrare la loro formazione con i moduli aggiuntivi. 20 professionisti altamente qualificati e competenti** mirano a creare figure professionali capaci di accompagnare le aziende nel percorso verso la decarbonizzazione. Il Carbon Manager è quel soggetto che crea, all’interno dell’azienda o nei clienti con i quali collabora, un processo strutturato di riduzione delle emissioni e che è in grado di valutare soluzioni di compensazione effettiva e reale su suolo italiano.

Nel dettaglio si occupa di:

- Analisi della Carbon Footprint
- Procedure per ottenere il rating ESG
- Modalità di stesura di un Bilancio di Sostenibilità

Il corso serve ad affrontare diverse tematiche, come ad esempio come migliorare la sostenibilità di un’impresa dal punto di vista ambientale; norme in materia di efficienza energetica; investimenti in linea con i criteri ESG; calcolo dell’impronta carbonica e procedure di riduzione e compensazione della stessa; come preparare un LCA dell’azienda o di uno specifico prodotto e imparare a comunicare in modo efficace e chiaro la sostenibilità di un’organizzazione.

**IL CORSO IMPRESA SOSTENIBILE** - <https://www.foreverbambu.com/formazione-regionale/>

Nel 2024 è stata realizzata la **prima edizione del corso Impresa Sostenibile, in collaborazione con la Regione Lombardia**. Il corso è stato proposto ad una prima classe di **16 persone appartenenti al collegio Geometri di Milano, ed ha avuto la durata di 30 ore**.

La formazione ha l’obiettivo di far conoscere come migliorare la sostenibilità di un’azienda, le norme in materia di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, gli investimenti economici strategici in tema ESG, il metodo per calcolare la Carbon Footprint e le diverse metodologie per ridurre e compensare le emissioni di CO<sub>2</sub>.

## FINALITA' SOCIOCULTURALE: CAMBIAMENTO POSITIVO

### 3. CAMBIAMENTO POSITIVO



Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e promuovendo un modello di impresa green, di successo, innovativa.

Una delle profonde convinzioni di Forever Bambù è che sia molto più significativo l'impegno di tante piccole realtà che fanno il primo passo verso la sostenibilità, piuttosto che un unico grande sforzo di una singola azienda perfetta. Per questa ragione lavoriamo duramente per **coinvolgere sempre più attori a prendere parte e condividere il nostro progetto, ponendoci come guida verso il cambiamento.**

Lo facciamo coinvolgendo in primis i nostri soci, condividendo con loro informazioni e spunti, ma anche valore, così come facciamo con i nostri fornitori e i nostri collaboratori.

Puntiamo alla conoscenza e alla diffusione del nostro progetto per sensibilizzare sempre più imprese al tema della bioeconomia, diffondendone la cultura e la visione e mobilitando risorse per la preservazione del nostro pianeta.

**3.1 RICCHEZZA PER GLI STAKEHOLDER:** Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo.

Riferimenti GRI: 201-1; 201-2; 204-1

#### DATI CHIAVE

- **1.507** soci tra persone fisiche (1.490) e aziende
- **18.923.705 €** di capitale sociale
- **1.965.487€** di indotto generato

Abbiamo visto come il bambù rappresenti uno dei migliori canali di investimento green, non solo per il benessere dell'ambiente, ma anche dal punto di vista della performance economica.

Secondo il rapporto GreenItaly 2021<sup>3</sup> sono oltre 441.000 le aziende che tra il 2016 e il 2020 hanno realizzato degli eco-investimenti, al fine di ridurre il proprio impatto sull'ambiente. La buona notizia è che **le imprese eco-investigatrici hanno registrato performance migliori in termini di export, fatturato e occupazione, rispetto a quelle che non hanno effettuato alcun investimento green**, registrando nel triennio 2017-2019 una **produttività superiore del 17% rispetto alle altre**. Ma non si tratta solo di aziende: anche i singoli cittadini, sempre più sensibili e attenti alle tematiche ambientali, scelgono di impegnare il proprio denaro per supportare iniziative green e di investire su progetti in grado di generare valore non solo per loro, ma per l'intera comunità. Secondo il rapporto Aipb-Capital Group<sup>4</sup>, realizzato da Ipsos sempre nel 2021, **il 22% degli individui desidera investire in attività che abbiano un impatto positivo su ambiente e società, indipendentemente dal rendimento atteso**.

Tra gli investimenti green più interessanti il bambù gigante occupa sicuramente un posto di rilievo. Il bambù è infatti soprannominato "oro verde" proprio perché incredibilmente redditizio grazie alle sue vastissime applicazioni (cfr. paragrafo *Altri prodotti*): entro il 2028, infatti, si prevede che **il mercato del bambù raggiungerà il volume di 82,90 miliardi di dollari**.

#### Ricchezza per i nostri investitori

Nel 2024, Forever Bambù ha consolidato la propria base sociale, stabilizzandola a quota **1.507, tra persone fisiche (1.490) e aziende investitrici (17)**. In Forever Bambù, i soci nel 2024 sono per la maggior parte uomini. **Le donne rappresentano il 27%**, percentuale in linea con l'anno precedente.

<sup>3</sup> [https://www.unioncamere.gov.it/sites/default/files/articoli/2021-10/ricerca\\_44607.pdf](https://www.unioncamere.gov.it/sites/default/files/articoli/2021-10/ricerca_44607.pdf)

<sup>4</sup> <https://fliphtml5.com/bookcase/usmdy>



La **fascia d'età** più presente è quella tra i **40 e i 64 anni**, che rappresenta il **71% dei soci**, i quali si concentrano **soprattutto nelle regioni di Nord: Lombardia** in testa (con 538 soci), seguita da **Emilia-Romagna** (210) e **Piemonte** (188).

Nel **2024, così come nel 2023**, l'ammontare complessivo della **compagine sociale** è stato di € **18.923.705**.

È stato un anno di stabilizzazioni; si è puntato al consolidamento della base sociale, alla fusione delle 29 società agricole in un unico gruppo e alla definizione del percorso verso la quotazione in borsa. Non si sono realizzate campagne di acquisizione di capitale, ma anzi, abbiamo ricevuto richieste di liquidazione o cessione del capitale sociale da parte di soci in sofferenza finanziaria. L'intenzione è quella di prevedere nuove attivazioni di aumenti di capitale nel

corso del 2025.

Il percorso che ci ha portati a intraprendere la strada verso la quotazione è stato articolato e condiviso con tutti il corpo sociale di Forever Bambù. Dalla primavera dello scorso anno fino alla fine dell'anno, abbiamo avviato una **serie di incontri settimanali con il team di quotazione** per costruire una visione comune e definire ogni dettaglio tecnico, normativo e strategico del processo.

In preparazione alla SPA, abbiamo inoltre organizzato un **webinar di presentazione dedicato ai soci**, in cui sono stati spiegati con chiarezza i criteri di cambio, le logiche alla base del processo e la visione di business che stiamo seguendo. È stato un momento importante di trasparenza e coinvolgimento.

Uno degli snodi fondamentali è stata **l'assemblea di trasformazione svoltasi a giugno**, durante la quale è stata formalizzata la volontà di procedere con la trasformazione necessaria alla futura quotazione. **Abbiamo avviato la raccolta dei dossier, che ha coinvolto circa l'80% dei soci.** A questo si è aggiunto il **lavoro sul trasferimento azionario, che ha già raggiunto sempre tra il 75% e l'80% dei soci.** Per mantenere costante il raccordo con la base sociale, abbiamo organizzato **tre webinar di aggiornamento, in corrispondenza dei principali momenti del percorso:** prima dell'assemblea di trasformazione, a giugno, e poi un terzo a novembre. La partecipazione è stata molto alta, con **960, 850 e 1.000 accessi** rispettivamente, registrati con un sistema che ci ha permesso di monitorare la presenza dei singoli soci.

## Ricchezza per i fornitori

Nell'implementazione delle nostre attività, ci siamo avvalsi della collaborazione di circa **200 fornitori**, la cui **quasi totalità di provenienza italiana**. Si tratta naturalmente di società agricole, ma anche di realtà consulenziali, finanziarie, legali e amministrative, fornitori di energia e molto altro, che ogni giorno ci supportano nelle nostre attività quotidiane. Queste collaborazioni ci hanno permesso di generare un **indotto di 1.965.487 €** (in linea con l'anno precedente), consentendoci di creare e condividere ricchezza con i nostri stakeholder.

### **Dove si concentra il maggior numero di fornitori?**



**La maggior parte dei nostri fornitori è localizzata in Italia**, in particolare al Nord, tra Lombardia (51%), Piemonte (10%), Toscana (9%), Emilia-Romagna (7%) e Veneto (5,5%). **Il restante 10% si trova tra Svizzera, Canada, Regno Unito, Stati Uniti, Spagna e Irlanda.**

**3.2 CONDIVISIONE DEL PROGETTO:** Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione.

*Riferimenti GRI: 2-29*

#### **DATI CHIAVE**

**100%** investitori non istituzionali

**100%** investitori che condividono i valori e la mission di Forever Bambù

**16** newsletter inviate a soci e investitori a scopo in-formativo sui valori e le attività messe in campo

**2** momenti annuali di presentazione e condivisione strategie con collaboratori e soci

La volontà di Forever Bambù di condividere il proprio progetto con un più ampio pubblico possibile, si traduce nelle numerose attività di divulgazione, comunicazione e formazione che puntualmente svolgiamo per i nostri stakeholder, siano essi soci, collaboratori, fornitori o semplicemente curiosi interessati a comprendere meglio il nostro progetto e il grande potenziale che riveste il bambù per il benessere dell'ambiente e della società.

Nel 2023 abbiamo realizzato **numerose attività**, anche presso i bambuseti, per sensibilizzare i nostri soci sulla sostenibilità e gli aspetti salienti della Società Benefit, per allinearci con loro sul progetto di quotazione in borsa.

Oltre agli eventi, realizziamo anche **newsletter periodiche**, che inviamo ai nostri soci per aggiornarli sulle nostre principali attività: da quando abbiamo attivato il servizio nel 2020 sono state infatti **quasi 100** le newsletter (**16 nel 2024**) pensate ed inviate ad hoc ai nostri soci.

Ma l'aspetto che sicuramente più ci sta a cuore è avere evidenze dell'utilità di queste iniziative; per questo **chiediamo feedback direttamente ai nostri interlocutori**. Nel 2024, non è stato possibile effettuare survey, ma i feedback raccolti a tu per tu dai nostri stakeholder sono stati sempre positivi: **la condivisione del progetto, dei nostri valori e della nostra mission rimane sempre alta, così come la soddisfazione per le attività svolte e la formazione offerta**.

Inoltre, vogliamo che i nostri soci siano fieri dell'investimento effettuato e che le loro aspettative siano sempre soddisfatte, per mantenere alti l'ingaggio e la convinzione di star lavorando insieme ad un progetto comune con ricadute positive di ampio raggio.

Per fare in modo che i nostri **soci**, ma anche i nostri collaboratori, siano sempre allineati e possano condividere con noi i loro pensieri e le loro osservazioni in merito alle strategie annuali che ci impegniamo a portare avanti come impresa, organizziamo **2 momenti annuali di presentazione e condivisione** delle stesse: uno di presentazione tra la fine e l'inizio dell'anno e uno di aggiornamento a metà dell'anno (quest'anno ha avuto luogo a maggio). Gli incontri sono sempre rivolti a tutti e riscontrano una forte partecipazione.

A questi momenti, partecipano naturalmente anche i nostri **collaboratori**, colonna portante per l'implementazione delle strategie definite; che quest'anno hanno **collaborato** anche alla definizione dei contenuti e delle modalità di erogazione dei nostri nuovi servizi.

Quest'anno, inoltre, i soci sono stati convocati anche per numerose assemblee nella seconda metà dell'anno, finalizzate alla **spiegazione dei processi e dei meccanismi che hanno condotto alla quotazione e alla trasformazione in S.p.A.**

**3.3 GREEN ECONOMY:** Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società.

Riferimenti GRI: 2-28; 404-1; 404-2

#### **DATI CHIAVE**

**97** i soci che hanno potuto integrare i nuovi moduli certificati nella loro formazione come Carbon Manager

**3** attività formative rivolte ai collaboratori

**118** uscite stampa orientate alla diffusione della cultura della Green Economy

**529** post di informazione e divulgazione pubblicati sui nostri canali social, con **25.504** interazioni

Per quanto riguarda la divulgazione culturale, ci impegniamo affinché l'interesse per la sostenibilità, la Green Economy e la Bioeconomia raggiunga il più ampio pubblico possibile.

Per farlo, ci muoviamo con attività formative, newsletter divulgative e comunicazioni di varia natura, sia sul nostro sito che sui nostri canali social, e su più fronti diversi.

#### **MA COSA VUOL DIRE BIOECONOMIA?**

Secondo la definizione del Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare, Cluster Spring, per bioeconomia si intende “un sistema socioeconomico che integra e interconnette le attività economiche basate sull'utilizzo di risorse biologiche rinnovabili provenienti dal suolo e del mare e rifiuti della loro produzione come materie prime per la produzione di materiali, energia, alimenti e mangimi. È un pilastro della transizione ecologica, fondamentale per conseguire gli obiettivi ambientali e climatici, e rappresenta una grande opportunità di innovazione e rigenerazione dei territori”.

Forever Bambù condivide, persegue e vuole diffondere questo approccio sia esternamente che internamente.

#### **Divulgazione culturale nei confronti dei soci**

I primi interlocutori con cui ci interfacciamo sono sicuramente i nostri soci, che, oltre ad essere partecipi e coinvolti nei nostri progetti, vogliamo siano coscienti di che cosa significhi sostenibilità, in particolare se declinata come Green Economy e/o Bioeconomia. Per loro realizziamo **diverse attività**, che vanno dagli **incontri fisici in presenza**, come ad esempio le **visite ai bambuseti**; **webinar formativi**; e **newsletter di informazione**, che quest'anno sono state, appunto, **16**.

Anche quest'anno sono stati organizzati **due eventi di visita al bambuseto di Trezzo sull'Adda**:

- un **Open Day** di osservazione del bambuseto, con un percorso guidato al suo interno, per comprenderne i meccanismi di coltivazione e preservazione e osservare da vicino le specificità del metodo Forever Bambù.
- la costruzione, a luglio, di una nuova **cupola geodetica** da parte di un gruppo di **15 soci**, che hanno avuto così la possibilità di scoprire le incredibili proprietà di resistenza e flessibilità delle canne di bambù.

## Formazione per i collaboratori

Abbiamo a cuore che anche i nostri collaboratori siano sempre ingaggiati e formati sulle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale utili alla crescita del business e per tale ragione realizziamo per loro incontri e momenti, sia di **condivisione delle strategie aziendali** per il futuro, sia vere e proprie **formazioni** sulla sostenibilità e le tematiche green.

Nel 2024 sono state fondamentalmente **tre** le **attività formative**:

- un breve incontro di un paio d'ore con il Responsabile d'impatto per rinfrescare i concetti della **Società Benefit** e i compiti previsti per ciascuna figura nell'implementazione delle attività finalizzate agli obiettivi ad essa collegati;
- un aggiornamento di circa 2 ore indirizzato a tutti i collaboratori, dedicato ai **Carbon Token**;
- una **formazione per il Middle Management** partita a novembre, sui temi della gestione e dell'organizzazione aziendale.

## Formazione per i fornitori

Il lavoro di coinvolgimento dei nostri fornitori ha iniziato a svilupparsi nel 2022. Il nostro interesse, oltre a quello di formare i partner e condividere con loro i nostri ideali e i nostri progetti è quello di renderli protagonisti delle nostre attività di sostenibilità, rendendoli sempre più attenti e consapevoli nelle pratiche che loro stessi mettono in atto.

Nel 2024, abbiamo infatti coinvolto i nostri partner principali in una **giornata di visita guidata al bambusetto**. Nel mese di aprile, anche i nostri fornitori hanno partecipato all'Open Day a Trezzo sull'Adda. Il **tasso di partecipazione** è stato del **100%**: tutti gli invitati si sono presentati all'appello e hanno avuto modo di confrontarsi con il nostro agronomo sulle tecniche di coltivazione e di gestione delle foreste Forever Bambù.

## Divulgazione culturale verso il largo pubblico

L'attività di Forever Bambù non si concentra però esclusivamente sui propri interlocutori diretti, ma sul largo pubblico in generale. Per questo, numerose informazioni relative alla sostenibilità a 360° - e non solo sulle nostre pratiche di coltivazione del bambù - sono presenti sul nostro sito e sui nostri canali social.

**Dal 2020, abbiamo realizzato oltre 80 webinar, di cui 20 solo nel 2023**, destinati al largo pubblico, accessibili previa prenotazione online. Nel 2024, sono state realizzate **118 uscite stampa – sia web che cartacee - a livello locale e nazionale**. Le **uscite TV** (incluso le web TV) sono state **2**.

Ci teniamo particolarmente a mantenere florida la nostra attività sui social, essendo un canale di comunicazione e interazione diretta con il nostro pubblico.

	Followers	Post	Interazioni (like e commenti)
	+96	126	4.980
	+355	108	3.648
	+1.261	173	16.876

	+2.060	122	N.D.
<b>TOTALE</b>	<b>+3.772</b>	<b>529</b>	<b>25.504</b>

*\*I dati si riferiscono al solo 2024*

Inoltre, come Forever Bambù ogni anno partecipiamo, e organizziamo noi stessi, **convegni a tema sostenibilità**, sia nella nostra sede che all'esterno.

Nel 2024, purtroppo siamo riusciti ad organizzare personalmente le sole **giornate di visita al bambusetto di Trezzo**, per i nostri soci, ma anche per i nostri fornitori e clienti; con la costruzione delle cupole geodetiche; ma abbiamo avuto l'onore di partecipare ad **eventi e conferenze in giro per l'Italia**, che sono stati per noi sia momenti di presentazione del nostro progetto e delle nostre attività, sia di confronto e dialogo con altre realtà impegnate nella sostenibilità ambientale.

Tra tutti, vogliamo ricordare:

- La presenza del nostro AD, Mauro Lajo, tra gli speaker di **IKN – Italian Climate Tech**, in qualità di Delegato per la Sostenibilità del Consiglio Generale di Confindustria Cisambiente. Durante l'evento, svoltosi in aprile, abbiamo avuto l'occasione di partecipare a una tavola rotonda sul tema delle strategie climatiche data-driven, dibattendo con altri ospiti sull'importanza del muoversi verso la Carbon Neutrality appoggiandosi su dati certi, verificati e verificabili;
- La partecipazione come **Sustainability Partners ai Digital Innovation Days di Milano**, evento annuale, tenutosi dall'8 al 10 ottobre sul tema "Human Powerfulness", dedicato all'innovazione e al digitale;
- La presenza, sempre ad ottobre, al **Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale**, dove il nostro AD ha parlato del progetto Forever Bambù e ha sottolineato l'importanza della riduzione e della compensazione delle emissioni di CO2 per un pianeta sempre più segnato dal Cambiamento Climatico;
- La rinnovata partecipazione ad **Ecomondo**, fiera annuale dedicata ai settori della green and circular economy, dove abbiamo presentato le nostre novità in particolare nell'ambito della produzione di eco pelle sostenibile in fibra di bambù.

## **PARTNERSHIP**

Continua la partnership, avviata nel 2022, con **CO2alizione Italia**, assieme ad altri 75 nomi dell'imprenditoria.

Si tratta di un'iniziativa che mette insieme aziende diverse ma mosse dalla medesima volontà di concretizzare gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea di **riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 e di raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050**.

Le organizzazioni che scelgono di aderire a CO2alizione Italia si impegnano nella trasformazione dei propri modelli di business e nell'ispirazione di altre aziende verso un'economia a zero emissioni, integrando le finalità di neutralità climatica all'interno del proprio Statuto, o adottando lo status di Società Benefit e documentando annualmente le proprie azioni in questo senso.

Per Forever Bambù, già Società Benefit, e con obiettivi di riduzione della carbon footprint come parte integrante della propria mission, il percorso di adesione a CO2alizione è stato quindi naturale.

Continua anche la partnership con **Save Human**, brand di Agape Onlus nato ad aprile 2020 con l'obiettivo di proporre gesti concreti per la salvaguardia e la tutela del pianeta. Sul sito di Save Human è possibile acquistare l'assorbimento della propria impronta carbonica e diventare, sostenendo l'iniziativa, "Ambasciatori" del progetto ideato in collaborazione con Forever Bambù. **Save Human ha riservato 54 lotti da 8 mq** (per un totale di 432 mq) all'interno del bambuseto di Forever Bambù sito a Casale Monferrato (AL). Una foresta vera e propria dedicata agli Ambasciatori che avranno aderito al progetto.

Si mantengono le collaborazioni attive con **Confindustria Cisambiente, Isires, l'Università di Siena, e l'Università della Tuscia**. Nel mondo accademico, in aggiunta, nel 2023 abbiamo avviato una collaborazione con il **DICMA, il Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente dell'Università La Sapienza di Roma**, con il quale collaboriamo alla ricerca di nuove applicazioni del bambù a livello industriale.

Dal 2020, inoltre, **supportiamo ActNow**, la **campagna ONU** che promuove la **diffusione di comportamenti individuali sostenibili**. Il principio su cui si basa è che tutti possiamo essere parte della soluzione per contrastare il cambiamento climatico e che le nostre scelte individuali possono in realtà avere un forte impatto anche sulle scelte degli altri.

Per supportare la campagna globale, l'ONU ha scelto di appoggiarsi ad **AWorld**, una startup italiana che, tramite un'App per smartphone, promuove la cultura della sostenibilità e spinge a muoversi verso piccole azioni concrete. L'App fa della sostenibilità un **gioco**, premiando le buone azioni sostenibili degli utenti che sono a loro volta invitati a mettersi alla prova per migliorare il futuro della nostra Terra. Il progetto consente agli utenti di scegliere e monitorare una serie di abitudini sostenibili e vedere l'impatto che queste producono in termini di CO<sub>2</sub>, acqua ed elettricità risparmiati.

Inoltre, a partire dal 2024, siamo partner e sosteniamo InnoVup, l'Associazione no profit e super partes che si occupa di innovazione nella filiera italiana.

# VERIFICA OBIETTIVI 2023 E OBIETTIVI 2024

FINALITÀ DELL'IMPRESA		I NOSTRI OBIETTIVI					
Finalità di beneficio comune	Obiettivi strategici	Elemento di impatto	TARGET 2030	OBIETTIVI 2024	INIZIATIVE	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2025
1. Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del nostro pianeta (a partire dalla coltivazione dei bambù e dallo sviluppo e diffusione di prodotti a impatto zero)	1.1 Assorbire CO2 coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico	Destinazione di terreni ad uso agricolo	Arrivare ad assorbire 41.500 tonnellate di CO2 all'anno	Mantenere il numero di 138 ettari attualmente piantumati, che, a questo regime, consentono di raggiungere prima del tempo l'assorbimento fissato come target 2030		RAGGIUNTO	- Realizzare una foresta di 150 ettari di bambù in Bulgaria - realizzare una foresta di 300 ettari in Serbia - gestire una foresta di 500.000 ettari in Etiopia
		Assorbimento di CO2 e produzione di Ossigeno e barriera per polveri	Nel primi 8 anni: assorbire 196.000 tonnellate di CO2 in totale (1.233 x 159 ha in 8 anni)	Mantenere il 7/10% di aree destinate alla biodiversità		RAGGIUNTO	- mantenere il 10% di biodiversità di ogni nuovo comparto che realizzeremo in Italia e all'estero.
		Tutela della biodiversità (altre specie vegetali nei campi e uso insetti)	100% certificati biologici e simbiotici (arrivare a 75 a simbiotico partendo da 0)	2024-2025: - Mantenere gli ettari ad oggi certificati e ragionare su un possibile ampliamento, anche coinvolgendo agricoltori esterni al progetto Forever Bambù, prendendo in gestione i prodotti delle foreste di terzi (CO2 e cippato) - Permettere ai clienti di acquistare nuovi ettari da piantumare, disponendo così della propria foresta		RAGGIUNTO RAGGIUNTO	
2. Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale	2.1 Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale.	Materia prima alternativa alla plastica e al legno		- Non puntare a un prodotto 100% realizzato in bambù, ma ampliare l'utilizzo dei materiali ad oggi realizzati, in particolare la pelle sostenibile (per la realizzazione di borse, scarpe, divani)		RAGGIUNTO	- sviluppare e industrializzare la produzione di cippato idoneo alla produzione di pannelli isolanti in fibra di bambù
		Riduzione impatti ambientali di prodotti e servizi dei clienti	Arrivare a produrre 300 tonnellate di bambù per ettaro per anno (a regime), di cui 100 da trasformare in bioplastica per beni durevoli	- Focalizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi, facendo in modo che risponda alle esigenze del mercato, anche comprendendo meglio a quale target rivolgersi		IN PROGRESS	- Sviluppo cessione di CDR - Lancio del Software Carbon Footprint Pro
		Gestione del ciclo del prodotto / fine vita / economia circolare	A tendere: 100% prodotti con impatto idento rispetto al mercato, con riduzione almeno 50% CO2	- Brevettare il processo di estrazione della cellulosa dai bambù con un sistema a base d'acqua, in modo da accedere al fondo di finanziamento Smart and Start ed entrare nella filiera realizzando prodotti propri in collaborazione con Altireco Rulp - Approcciare una prima linea di lettere per gatti		IN PROGRESS per mancanza di spinta di mercato e di risorse economiche da destinare RAGGIUNTO	- continua ricerca di partnership per portare avanti l'idea
3. Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green, di successo, innovativa.	3.1 Generare fiducia e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo	Mobilizzazione di risorse economiche verso il green	Triplificare il valore dell'investimento entro il 2030	2024-2026: - Proseguire con l'attività di lobby per la scrittura del provvedimento attuativo alla legge delega - finalizzare l'adesione di CDP - Ultimare il processo di tech listing nel 2024 e approdare su EGM tra il 2025 e il 2026		RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO per cambio di direzione di CDP, ma trattative con nuovo attore IN PROGRESS	- incrementare il fatturato così da aumentare il valore aziendale e procedere con la quotazione con condizioni societarie migliori
		Creazione e capacitazione di un indotto green					
		3.2 Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione.	Partecipazione agli obiettivi (dell'impresa) di sviluppo sostenibile	Anche a regime (post quotazione): - mantenere almeno 90% dei soci non istituzionali - avere 95% dei soci soddisfatti del "progetto Forever Bambù"	- Aumentare il numero di aziende coinvolte nel progetto Forever Bambù		IN PROGRESS, obb. pluriennale
3.3 Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società.	Contributo culturale			- Ampliare le attività di diffusione culturale attraverso: - maggiore presenza a fiere e convegni - realizzazione di podcast e interviste - pubblicazione di libri - rendere più accessibili alcuni servizi: - suddivisione in singoli moduli del Corso Carbon Manager - possibilità per i clienti di realizzare uno Scoring ESG secondo UNIPRI121 in autonomia - possibilità di accedere a una misurazione della Carbon Footprint semplificata		RAGGIUNTO RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO RAGGIUNTO IN PROGRESS IN PROGRESS	- Aumentare il monte ore offerto dal Corso Carbon Manager - permettere l'ottenimento della certificazione ai corsi anche come Sustainability Manager o ESG Manager - creare una partnership per avere un prodotto unico che consenta di redigere bilancio di sostenibilità (EFRA), rating ESG e calcolo Carbon Footprint.
			Entro il 2030: 1.000 aziende che acquistano carbon credit da FB e sono "a bordo" del progetto				

## PARTE 3: LA VALUTAZIONE D'IMPATTO COMPLESSIVA

Le Società Benefit sono tenute non solo a rendere conto delle pratiche adottate per il perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune, ma anche a valutare il proprio impatto sociale ed ambientale complessivo. Lo strumento di valutazione deve essere riconosciuto e indipendente.

Forever Bambù ha scelto il **B Impact Assessment**. Uno strumento di valutazione promosso dall'ente non-profit B Lab con l'obiettivo di osservare l'impatto complessivo generato dalle imprese in 5 aree: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti. Il B Impact Assessment viene utilizzato oggi da oltre 200.000 aziende nel mondo.

Anche nel 2024, Forever Bambù ha effettuato la propria autovalutazione, ottenendo un punteggio complessivo di **99,5 punti**.

Nelle grafiche seguenti sono rappresentati i risultati raggiunti nelle 5 aree analizzate; oltre alla performance di Forever Bambù, sono riportati alcuni benchmark: quello delle altre imprese italiane, quello di imprese affini per settore e affini per dimensione.



### Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI  
7.1

DOMANDE RISPOSTE  
21/21

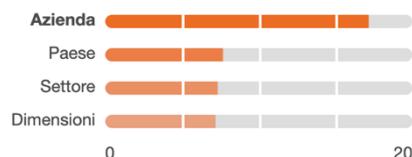
PUNTEGGIO IBM  
10.0

PUNTEGGIO GENERALE  
17.1

N / A PUNTEGGIO  
0.0

La governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale (ad es. società di beneficenza) o documenti di governo aziendale.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)



### Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI  
11.3

DOMANDE RISPOSTE  
38/38

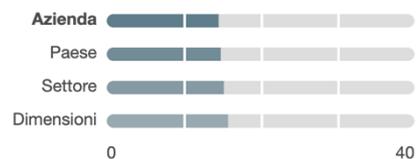
PUNTEGGIO IBM  
0.0

PUNTEGGIO GENERALE  
14.5

N / A PUNTEGGIO  
3.2

I lavoratori valutano i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute & sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento & dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)



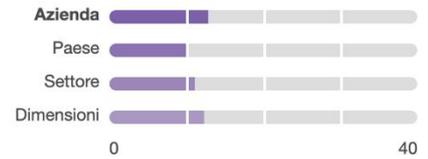


## Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

Community valuta il coinvolgimento e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità & inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	36/36	12.8
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI		N / A PUNTEGGIO
	9.2	3.5
PUNTEGGIO IBM	0.0	

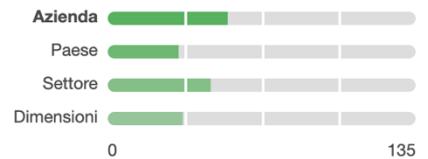


## Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

L'ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo. Alcuni esempi potrebbero includere prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	75/75	52.5
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI		N / A PUNTEGGIO
	19.9	9.8
PUNTEGGIO IBM	22.7	

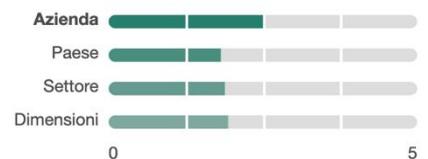


## Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Clients valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti & artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	11/11	2.5
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI		N / A PUNTEGGIO
	2.5	0.0
PUNTEGGIO IBM	0.0	



[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

Forever Bambù ha ottenuto un buon punteggio dall'autovalutazione, pari a **99,5** punti, superando di quasi 10 punti la soglia necessaria per ottenere la Certificazione B Corp. Questa prospettiva non è tra le priorità di questi primi anni di attività, ma il risultato ottenuto è interessante e ci apre una possibile direzione per il futuro.

L'osservazione complessiva è che i nostri risultati sono paragonabili al benchmark – e in molti casi addirittura superiori - in tutte e 5 le aree analizzate. Questa considerazione ci fa particolarmente piacere, in quanto

dimostra la cura che cerchiamo di avere a 360° per i nostri impatti su tutti gli stakeholder, interni ed esterni, e su tutte le tematiche, ambientali e sociali.

Venendo all'analisi puntuale di ciascuna area, Forever Bambù ha ottenuto un risultato eccellente in materia di **Governance, raggiungendo i 17,1 punti** su un massimo di 20. Ciò è dovuto sicuramente alla scelta identitaria di essere **Società Benefit**, ma anche al nostro essere, e voler rimanere, una "**public company**" che vede l'ampia partecipazione all'impresa di un gran numero di soci, intesi come persone fisiche, e pratiche di **condivisione trasparente** dell'andamento della società con gli stakeholder. Da menzionare infine il significativo sforzo compiuto per predisporre anche formalmente, nel Codice Etico e in altri documenti guida, processi e indicazioni utili a gestire la società con la massima **etica e serietà** possibile.

Il fronte dei **Lavoratori**, sebbene sostanzialmente allineato ai benchmark, è quello sul quale abbiamo intenzione di lavorare di più in futuro. Stante la fase di start up del business, ci siamo concentrati finora sull'offrire **condizioni di lavoro eque e dignitose**, grande **flessibilità** nel venire incontro alle esigenze di ciascuno e una **formazione** frequente, sia di merito che trasversale. Il presidio di quest'area è ancora **informale e poco strutturato**, anche in considerazione del fatto che i collaboratori sono un numero contenuto e il clima è estremamente familiare.

Nell'area **Comunità**, abbiamo ottenuto **12,8** punti su un totale di 40, con performance migliori sia rispetto al benchmark italiano che al settore. Questo grazie al **sostegno dato all'economia locale**, dove privilegiamo sempre **fornitori del territorio**, e alle nostre **politiche di inclusione, valorizzazione delle diversità e sostegno delle organizzazioni non profit locali**.

L'area **Ambiente** è quella in cui siamo orgogliosi di vedere riconosciuto il **cuore del nostro impegno per il pianeta**. Innanzitutto, sono ben 3 gli "Impact Business Model" che ci corrispondono. **Conservazione della terra (18,3** punti su 30), riconosce che tutto il nostro business è orientato a creare un impatto positivo sull'ambiente: nello specifico il sequestro di CO2 dall'atmosfera. A fronte della recente attività di formazione alla sostenibilità avviata nell'anno precedente, viene premiato anche il nostro impatto in termini di **Informazione e istruzione ambientale**. Il terzo Business Model "**Riduzione delle Tossine**" riconosce infine che le nostre coltivazioni sono 100% biologiche e dunque non inquinano il pianeta e le persone con sostanze tossiche.

Viene inoltre valorizzata la gestione responsabile di tutte le nostre **operation**, un elemento fondante del nostro modello di business: dalla limitazione dell'uso delle risorse idriche, all'attenta gestione dei rifiuti – peraltro minimi -, alla scelta e alle modalità di utilizzo dell'energia.

Infine, registriamo anche un alto risultato nell'area **Clienti**. La nostra filosofia di stretto e continuo **dialogo** con i clienti, che in parte coincidono anche con i soci o che lo diventano, la tracciabilità dei servizi venduti, ottenuta grazie al sistema di certificazione con la **blockchain**, ci rendono particolarmente **trasparenti** e dediti a migliorare il valore che creiamo per chi si serve di noi.

## Tabella di riconciliazione GRI – ESRS

GRI STANDARD		ESRS STANDARD			
	TITOLO		TITOLO	UBICAZIONE	
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	-	-	Parte 1 – Presentazione Finalità 1 – Consumo di energia	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<b>BP-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Parte 1 - Presentazione	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-	-	Copertina	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<b>SBM-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Parte 1 – Presentazione Finalità 2 – Prodotti a basso impatto	
	2-9 Struttura e composizione della governance	<b>S1: FORZA LAVORO PROPRIA</b>	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Parte 1 - Presentazione	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	-	-	Parte 1 - Presentazione	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<b>GOV-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Conclusioni	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<b>E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Lettera del Presidente	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<b>S1: FORZA LAVORO PROPRIA</b>	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Parte 2 – Report del beneficio comune	
			<b>S2: LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE</b>		S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
			<b>S3: COMUNITÀ INTERESSATE</b>		S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-	-	Metodologia	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<b>G1: CONDOTTA DELLE IMPRESE</b>	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	Finalità 3.3 - Box Partnership e iniziative speciali	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<b>SBM-2: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse	Analisi di materialità Finalità 3.2 – Condivisione del progetto		
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	<b>IRO-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti,	Analisi di materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	<b>SBM-3: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di materialità	
	3-3 Gestione dei temi materiali	<b>BP-2: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	Analisi di materialità Parte 2 – Report del beneficio comune	
GRI 201: PERF ORM	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	<b>SBM-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA</b>	SBM-1 Posizione di mercato, strategia, modelli aziendali e catena del valore	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder	

		<b>E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-6 Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	<b>E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	<b>S3: COMUNITÀ INTERESSATE</b>	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder
			S3-4 Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni e approcci	
<b>GRI 301: MATERIALI 2016</b>	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o volume	<b>E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Finalità 2 – Altri prodotti
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	<b>E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Finalità 2 – Altri prodotti
<b>GRI 302: ENERGIA 2016</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	<b>E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	Finalità 1 – Consumo di energia
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018</b>	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	<b>E3: ACQUE E RISORSE MARINE</b>	E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Finalità 1 – Utilizzo dell'acqua
	303-5 Consumo idrico	<b>E3: ACQUE E RISORSE MARINE</b>	E3-4 Consumo idrico	Finalità 1 – Utilizzo dell'acqua
<b>GRI 304: BIODIVERSITÀ 2016</b>	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	<b>E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI</b>	E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	<b>E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI</b>	E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	<b>E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI</b>	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
<b>GRI 305: EMISSIONI 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	<b>E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Finalità 2 - Celle per la compensazione della CO2
<b>GRI 306: RIFIUTI 2020</b>	306-3 Rifiuti generati	<b>E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>	E5-5 Flussi di risorse in uscita	Finalità 1 – Produzione di rifiuti
<b>GRI 404: FOR MAZI</b>	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	<b>S1: FORZA LAVORO PROPRIA</b>	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Finalità 3.3 - Formazione per i collaboratori

	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	<b>S1: FORZA LAVORO PROPRIA</b>	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Finalità 3.3 - Formazione per i collaboratori
--	---	-------------------------------------	---	---